

A woman with brown hair styled in an updo, wearing a light-colored, intricately detailed lace dress. She is holding a green toy gun with a bouquet of colorful flowers (red, orange, yellow) attached to the barrel. The background is a textured, light green wall.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2024

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6
HIGHLIGHTS 2024	8
TEATRO STABILE DI TORINO	11
LA FONDAZIONE	12
MISSIONE E VALORI	14
70 ANNI DI STORIA	16
STAGE HIGHLIGHTS	24
I TEATRI	26
ORGANI DELLA FONDAZIONE	34
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	38
SOSTENIBILITÀ	41
CATENA DEL VALORE	42
STAKEHOLDER	44
TEMI E IMPATTI RILEVANTI	46
OBIETTIVI STRATEGICI	54
INFORMATIVA AMBIENTALE	59
CAMBIAMENTI CLIMATICI	60
ENERGIA	66
EMISSIONI	68
ECONOMIA CIRCOLARE	70
RIFIUTI	72

INFORMATIVA SOCIALE	75
DIPENDENTI	76
Caratteristiche e composizione	78
Diversità e pari opportunità	80
Conciliazione vita lavoro	82
Formazione e sviluppo delle competenze	82
Politiche retributive e welfare aziendale	82
Dialogo sociale	84
Salute e sicurezza	85
LAVORATORI ESTERNI E ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO	86
ARTISTI E MAESTRANZE	90
Professionisti scritturati	90
Scuola per Attori	92
PUBBLICO	94
Progetto artistico	96
Spettacoli ospiti	98
Recite e presenze	100
Torinodanza Festival	106
Teatro accessibile	108

COMUNITÀ E TERRITORIO	112
Centro Studi	112
Progetti speciali	116
Patrimonio storico architettonico	126
INFORMATIVA DI GOVERNANCE	129
COMPLIANCE	130
Modello 231 e sistema di controllo interno	130
Whistleblowing	131
Anticorruzione	131
Certificazioni e sistemi di gestione	131
Trasparenza e accountability	131
FORNITORI	132
NOTA METODOLOGICA	135
APPENDICE	139
Calendario sintetico attività - anno 2024	140
Tabelle	146
ESRS Content Index	151

Gentili Stakeholder,

con la pubblicazione del primo Report di Sostenibilità, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino è lieta di inaugurare un percorso di rendicontazione e trasparenza volto a offrire una visione integrata delle funzioni e dell'operato della Fondazione e dell'impatto significativo che essa genera a livello culturale, sociale e ambientale.

In qualità di istituzione culturale di rilievo nazionale e internazionale, il Teatro Stabile di Torino risponde alle proprie responsabilità contribuendo non solo alla produzione artistica di eccellenza, ma anche alla promozione di valori fondamentali quali l'inclusione, la coesione sociale, la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Nel settembre 2024, durante il summit dell'Onu a New York, 143 paesi, inclusa l'Italia, hanno adottato all'unanimità il Patto per il Futuro, una dichiarazione che si concentra su cinque aree chiave (sviluppo sostenibile, pace e sicurezza internazionale, scienza e tecnologia, coinvolgimento dei giovani e trasformazione della governance globale) e declina 56 azioni da attuare nei prossimi anni, affrontando una vasta gamma di temi, che includono in modo esplicito e ripetuto la parola "cultura", come una componente essenziale dello sviluppo sostenibile.

«La cultura – si legge nel documento – è in grado di offrire agli individui e alle comunità un forte senso di identità e promuovere la coesione» e, sebbene fosse ormai chiaro da tempo quanto le nostre responsabilità sociali stessero diventando rilevanti per la politica e nella programmazione della nostra attività, è innegabile che essere menzionati, e non più soltanto sottintesi, nell'elenco degli strumenti e delle priorità che dovremo adottare per costruire un futuro migliore, non può che spingerci a rinnovare il nostro impegno nella costruzione di uno sviluppo più efficace, inclusivo, equo e sostenibile e,

soprattutto, nella diffusione di questi valori all'interno della nostra comunità.

Stiamo attraversando un'epoca di profonde trasformazioni e rischi crescenti, ma vogliamo in qualche modo confidare nelle possibilità di rinnovamento e progresso che questi cambiamenti rappresentano, almeno in potenza. Ci attendono grandi sfide sociali, ma anche accelerazioni tecnologiche che daranno vita a codici espressivi che oggi riusciamo appena ad intuire e che potranno contribuire ad alimentare e rigenerare le narrazioni comuni, che ci definiscono e delle quali il teatro è da sempre custode.

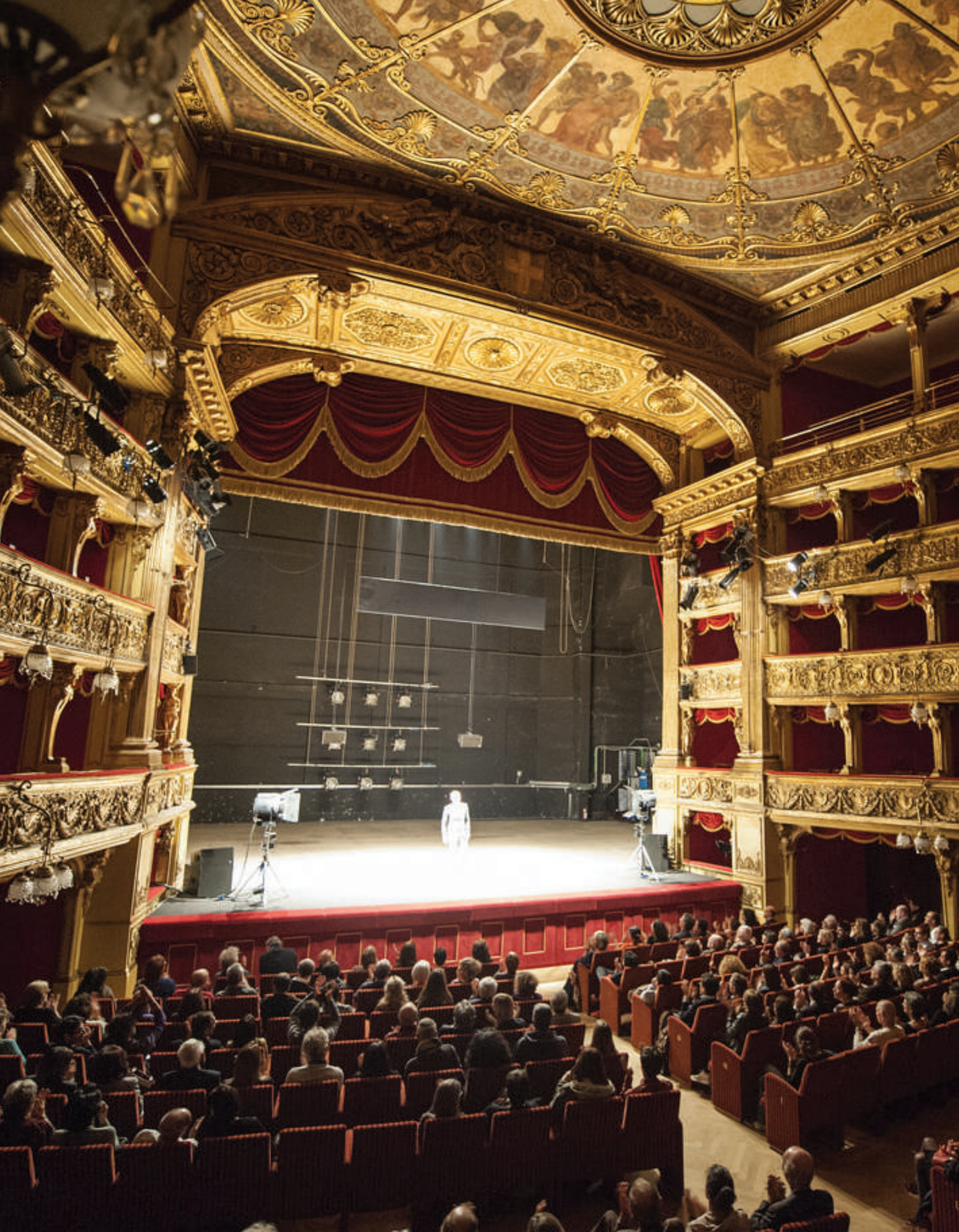
In tale contesto, il Report di Sostenibilità ci è sembrato lo strumento più idoneo per rappresentare in modo organico e strutturato il valore creato per il territorio e per i molteplici portatori di interesse che interagiscono quotidianamente con il Teatro: i lavoratori e le lavoratrici, gli artisti, il pubblico, le istituzioni, i partner e le comunità locali.

Il Report di Sostenibilità 2024 del Teatro Stabile di Torino restituisce l'immagine di un'istituzione culturale di grande prestigio, che garantisce occupazione qualificata, si impegna attivamente per l'abbattimento delle barriere d'accesso alla cultura e persegue uno sviluppo sostenibile nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio in cui opera. Questi risultati tangibili testimoniano il costante equilibrio tra eccellenza artistica, solidità gestionale e profonda responsabilità sociale che il Teatro persegue con coerenza e continuità.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutte le persone, sia interne che esterne all'organizzazione, che hanno contribuito alla realizzazione di questo primo Report di Sostenibilità, e confermiamo con fermezza la volontà del Teatro di proseguire con determinazione lungo questa traiettoria di sviluppo responsabile.

Con i migliori saluti,
Alessandro Bianchi

Presidente del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale



HIGHLIGHTS 2024

38,8%

DEL FABBISOGNO ENERGETICO PROVIENE DA **FONTI RINNOVABILI** DI CUI IL **7,8%** È COPERTO DA **ENERGIA AUTOPRODOTTA**

870

RECITE DI CUI 493 IN PIEMONTE, 112 IN ITALIA E 6 ALL'ESTERO

228.747

SPETTATORI IN SEDE E IN TOURNÉE

70

ANNI DI STORIA **3 TEATRI**, **5 SALE** E UNA CAPIENZA COMPLESSIVA DI **1.500 POSTI**

0

EMISSIONI

SCOPE 2 GRAZIE ALL'UTILIZZO DI ENERGIA **100% RINNOVABILE**

611

RECITE DI **SPETTACOLI PRODOTTI O COPRODOTTI** E 262 RECITE DI **SPETTACOLI OSPITATI**

19.713

ABBONATI DI CUI IL **40% UNDER 35**

34

RECITE PER **TORINODANZA**
FESTIVAL

OLTRE

700 SPETTACOLI
PRODOTTI CATALOGATI,
33.000 VOLUMI E
400.000 PAGINE DI
MATERIALE D'ARCHIVIO
CUSTODITI DAL **CENTRO**
STUDI, CHE FESTEggia
50 ANNI DI STORIA

19

GIOVANI ATTORI
DIPLOMATI PER OGNI
CICLO FORMATIVO DELLA
SCUOLA PER ATTORI

8

SPETTACOLI
ACCESSIBILI
PER UNA FRUIZIONE
CULTURALE INCLUSIVA

69

DIPENDENTI
DI CUI IL **49% DONNE**

1.470

 M²

DI **LABORATORI**
DI SCENOGRAFIA
E MAGAZZINI TECNICI

202

ARTISTI, TECNICI E
DOCENTI SCRITTURATI
DIRETTAMENTE, DI CUI
IL **55% DONNE**
E IL **45% UNDER 30**

LA **SCUOLA**
PER ATTORI
ADOTTA UN SISTEMA
DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015

IL TST HA OTTENUTO
LE CERTIFICAZIONI
UNI ISO 20121:2013
PER LA **GESTIONE**
SOSTENIBILE
DEGLI EVENTI
E **UNI ISO 45001:2018**
PER LA **SALUTE**
E LA **SICUREZZA**
SUL LAVORO



TEATRO STABILE DI TORINO

REPORT DI SOSTENIBILITÀ / 2024

LA FONDAZIONE

Il Teatro Stabile di Torino nasce nel 1955 come teatro pubblico della città di Torino ed è oggi uno dei sette Teatri Nazionali riconosciuti dal Ministero della Cultura. La Fondazione del Teatro Stabile di Torino, costituita nel 2003, gestisce attualmente tre sedi di grande prestigio, garantendone la conservazione e la valorizzazione: le due storiche sale cittadine, il Teatro Carignano e il Teatro Gobetti, e il complesso delle Fonderie Limone di Moncalieri, significativo esempio di architettura industriale riconvertita in spazio culturale multidisciplinare.

La Fondazione cura la produzione e la programmazione di spettacoli di prosa e di danza di alto livello artistico nazionale ed internazionale, nelle proprie sedi e in tournée, in Italia e all'estero. Accanto alla produzione artistica si sviluppano le altre funzioni chiave del Teatro Stabile di Torino come la gestione di Torino danza Festival, l'attività formativa della Scuola per Attori, i progetti di ricerca accademica e la valorizzazione dell'archivio storico conservato presso il Centro Studi e le numerose iniziative dedicate al social empowerment e alla partecipazione culturale.



LE FUNZIONI

**PRODUZIONE,
CIRCUITAZIONE
E PROGRAMMAZIONE
DI SPETTACOLI
TEATRALI**

**DIREZIONE E GESTIONE
DI TORINO DANZA FESTIVAL**

**FORMAZIONE PER
GIOVANI ATTORI**

**PROMOZIONE DELLA
CULTURA COME
STRUMENTO DI SOCIAL
EMPOWERMENT**

**CONSERVAZIONE E
VALORIZZAZIONE DI
DUE EDIFICI STORICI CON
VINCOLO MONUMENTALE
DELLA CITTÀ DI TORINO**

**RICERCA SCIENTIFICA,
CONSERVAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO ARCHIVISTICO
DEL TEATRO, ANCHE
ATTRAVERSO
ATTIVITÀ EDITORIALI**



MISSIONE E VALORI

IL TEATRO STABILE DI TORINO SI IMPEGNA A PRODURRE, RAPPRESENTARE E OSPITARE, IN MODO STABILE E CONTINUATIVO, SPETTACOLI DI PROSA E DI DANZA DI ALTO LIVELLO ARTISTICO, ALL'INTERNO DELLE SEDI TEATRALI DI PROPRIA GESTIONE.

Al centro della sua missione vi è la volontà di **conservare, promuovere e diffondere il teatro d'arte**, valorizzando tanto il repertorio classico quanto la drammaturgia contemporanea, anche in una prospettiva internazionale con l'obiettivo di stimolare, nei pubblici e soprattutto nelle giovani generazioni, **un senso di appartenenza culturale europea**. Il Teatro Stabile di Torino si propone come spazio di incontro e confronto tra intellettuali, artisti, registi, autori, attori, tecnici e artigiani, favorendo il dialogo e la condivisione delle esperienze, con l'obiettivo di rinnovare la **centralità sociale, civile e culturale del teatro**.

In questo contesto, la Fondazione si impegna, attraverso lo svolgimento delle proprie attività, a **contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini**, offrendo esperienze culturali che stimolano il pensiero critico e promuovono la costruzione di una cittadinanza consapevole e coesa e uno spirito comune di partecipazione attiva.



Con un'offerta culturale ampia e plurale, il Teatro Stabile di Torino favorisce l'incontro tra persone, generazioni e visioni del mondo, rafforzando il legame profondo tra cultura e comunità, alimentando il pensiero critico e sollecitando l'intelligenza collettiva.

Nel perseguire la propria missione ed i propri valori la Fondazione non solo garantisce un'**occupazione stabile e qualificata ai professionisti del settore dello spettacolo dal vivo** ma ne sostiene la crescita professionale attraverso il supporto a processi creativi, attività sperimentali e ai percorsi di alta formazione professionale promossi dalla **Scuola per Attori del Teatro**.

Il **Centro Studi** del Teatro Stabile di Torino, riconosciuto dallo Stato come Istituto di ricerca e come tale finanziato, contribuisce significativamente all'attività culturale e scientifica della Fondazione, svolgendo un ruolo chiave a livello nazionale nella conservazione, valorizzazione e diffusione della memoria storica del teatro italiano.

La missione della Fondazione si concretizza, inoltre, attraverso la **produzione e diffusione di materiali editoriali, educativi e promozionali**, connessi alla programmazione annuale.

Alla base della propria missione statutaria, la Fondazione riconosce la **responsabilità di garantire una gestione ottimale delle risorse economiche**, perseguendo al contempo l'eccellenza artistica, la valorizzazione del patrimonio culturale e il rispetto dell'ambiente, in una prospettiva di lungo periodo e orientata al bene della comunità.

[link] [Leggi il nostro Mission Statement](#)

70 ANNI DI STORIA

ANNI '50

1955 /

SU INIZIATIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ NASCE IL PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI TORINO CON SEDE PRESSO IL TEATRO GOBETTI E DIREZIONE DI NICO PEPE (1955-1957).

1957 /

INIZIA LA DIREZIONE DI GIANFRANCO DE BOSIO (1957-1967) E L'ENTE ASSUME LA NUOVA DENOMINAZIONE DI TEATRO STABILE DI TORINO.

ANNI '60

1960 /

ALLA DIREZIONE DI GIANFRANCO DE BOSIO SI AFFIANCANO FULVIO FO (1960 - 1964), NUCCIO MESSINA (1964 - 1967).

1967 /

DIREZIONE COLLEGIALE COMPOSTA DA GIUSEPPE BARTOLUCCI, DANIELE CHIARELLA, FEDERICO DOGLIO, NUCCIO MESSINA E GIAN RENZO MORTEO (1967 - 1969).

1968 /

PIER PAOLO PASOLINI DIRIGE ORGIA, CON MUSICHE DI ENNIO MORRICONE, PRODOTTO DALLO STABILE DI TORINO E ALLESTITO AL DEPOSITO D'ARTE PRESENTE.

1969 /

LA DIREZIONE COLLEGIALE RESTA NELLE MANI GIUSEPPE BARTOLUCCI, FEDERICO DOGLIO, NUCCIO MESSINA E GIAN RENZO MORTEO (1967 - 1971).

mettere ordine negli spazi

ANNI '70

1971 / CODIREZIONE FRANCO ENRIQUEZ E NUCCIO MESSINA.

1972 / CODIREZIONE ALDO TRIONFO E NUCCIO MESSINA (1972 - 1974).

1973 / IL TEATRO ALFIERI DI TORINO INIZIA AD OSPITARE CON REGOLARITÀ ALLESTIMENTI DI GRANDI DIMENSIONI DEL CARTELLONE TST (1973 - 2004).

1974 / DIREZIONE ALDO TRIONFO (1974 - 1976).
ISTITUZIONE DEL CENTRO STUDI A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DELLA BIBLIOTECA PERSONALE DI LUCIO RIDENTI, FONDATORE E DIRETTORE DELLA RIVISTA IL DRAMMA.

1976 / DIREZIONE MARIO MISSIROLI (1976 - 1977).

1977 / DIREZIONE GIORGIO GUAZZOTTI E MARIO MISSIROLI (1977 - 1984).
LA FAMIGLIA CHIARELLA, CHE HA GESTITO E PROGRAMMATO IL CARIGNANO FIN DAL 1932, LO RICONSEGNA DEFINITIVAMENTE ALLA CITTÀ DI TORINO, CHE LO AFFIDA ALLO STABILE.

ANNI '80

1985 / DIREZIONE DI UGO GREGORETTI (1985 - 1989)

1989 / DIREZIONE DI LUCA RONCONI (1989-1994)

TEATRO STABILE DI TORINO



ANNI '90

1991 /

LA SCUOLA PER ATTORI DEL TEATRO STABILE DI TORINO INIZIA LA PROPRIA ATTIVITÀ AD OPERA DI LUCA RONCONI.

1994 /

DIREZIONE DI GUIDO DAVICO BONINO (1994-1997).

1997 /

DIREZIONE DI GABRIELE LAVIA (1997-2000).



ANNI 2000

2000

DIREZIONE DI MASSIMO CASTRI (2000-2002).

2001

DOPO GLI ANNI DI CHIUSURA A SEGUITO DELL'INCENDIO DEL CINEMA STATUTO, IL TEATRO GOBETTI RIAPRE AL PUBBLICO E L'EDIFICIO È MESSO IN COMUNICAZIONE CON LA NUOVA PALAZZINA UFFICI, COSTRUITA ALL'INTERNO DEL CORTILE DI VIA ROSSINI 12.

2002

DIREZIONE DI WALTER LE MOLI (2002 -2006).

2003

PER VOLONTÀ DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO VIENE COSTITUITA LA FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO.

2004

IL MANEGGIO ALFIERIANO, LA MANICA LUNGA, LA MANICA CORTA E IL SALONE DELLE GUARDIE DELLA CAVALLERIZZA REALE SONO DATI IN CONCESSIONE ALLO STABILE COME SPAZI TEATRALI, DI PROVA E DI BIGLIETTERIA (2004 - 2013).

2005

INAUGURAZIONE DELLE FONDERIE LIMONE DI MONCALIERI COME NUOVO SPAZIO TEATRALE E CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE.

2006

LO STABILE RISTRUTTURA E POI GESTISCE IL TEATRO ASTRA DI TORINO FINO AL 2009, QUANDO VIENE AFFIDATO ALLA FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA.

LO STABILE INAUGURA E GESTISCE IL TEATRO VITTORIA DI TORINO FINO AL 2010, QUANDO VIENE AFFIDATO ALL'UNIONE MUSICALE.

2007

DIREZIONE DI MARIO MARTONE (2007 - 2015).

NELLA PRIMAVERA IL TEATRO CARIGNANO È SOTTOPOSTO AGLI ULTIMI E PIÙ IMPORTANTI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETATI NEL 2009.

2009

IL CENTRO STUDI OTTIENE IL RICONOSCIMENTO DI ISTITUTO DI RICERCA.

LA FONDAZIONE INIZIA A GESTIRE E ORGANIZZARE IL FESTIVAL INTERNAZIONALE TORINODANZA.



cosí dolce...
cosí a lungo

Gillette
SUPER SILVER
5 STAINLESS BLADES

la sordama

OTTOBRE ore 16-21

L'ERRORE
CANTU'

CASATI

TEATRO
STABILE
TORINO
1967/68

RONCHI
SHAKESPEARE
DEBOSIO
1967/1968
MULLER
SPARZINA
SCALDERON
PIRANDELLO
STREHLER
MORANDI
RUFFIANTE
MORANDI
ST 1967/1968

**TEATRO STABILE
DI TORINO**



2010-2020

2011

SU PROGETTO DI MARIO MARTONE, IL TEATRO STABILE DI TORINO CONTRIBUISCE ALLA MOSTRA *FARE GLI ITALIANI* ALLE OGR DI TORINO PER I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA, E CURA NEI PROPRI SPAZI UNA RASSEGNA TEATRALE ISPIRATA ALLA STORIA NAZIONALE.

2015

FILIPPO FONSATTI ASSUME LA CARICA DI DIRETTORE CON MARIO MARTONE ALLA DIREZIONE ARTISTICA.

IL TST OTTIENE IL RICONOSCIMENTO DI TEATRO NAZIONALE DA PARTE DEL MINISTERO DELLA CULTURA.

L'ARCHIVIO STORICO VIENE DIGITALIZZATO E MESSO A DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE PER LA CONSULTAZIONE ONLINE.

IL TST ENTRA A FAR PARTE DELLA RETE EUROPEAN THEATER CONVENTION.

2018

INIZIO DELLA DIREZIONE ARTISTICA DI VALERIO BINASCO.

LO STABILE VIENE AMMESSO COME UNICO MEMBRO ITALIANO AL NETWORK MITOS₂₁, LA RETE EUROPEA DEI PIÙ IMPORTANTI TEATRI EUROPEI.

2020 - OGGI

2021

IL TEATRO STABILE DI TORINO INTRODUCE IL NUCLEO ARTISTICO ALLO SCOPO DI CONSOLIDARE UN'IDENTITÀ CREATIVA COERENTE E PLURALE. NE FANNO PARTE VALERIO BINASCO (DIRETTORE ARTISTICO) FILIPPO DINI (REGISTA RESIDENTE) KRISZTA SZÉKELY (ARTISTA ASSOCIATA) E LEONARDO LIDI (ARTISTA ASSOCIATO).

2024

VIENE ISTITUITO UN COMITATO ARTISTICO E IL NUCLEO ARTISTICO È ORA COMPOSTO DA VALERIO BINASCO (DIRETTORE ARTISTICO) LEONARDO LIDI (REGISTA RESIDENTE) KRISZTA SZÉKELY (ARTISTA ASSOCIATA) SILVIA GRIBAUDI (ARTISTA ASSOCIATA) LIV FERRACCHIATI (ARTISTA ASSOCIATO).



STAGE HIGHLIGHTS

Il Teatro Stabile di Torino in 70 anni di attività ha prodotto e coprodotto spettacoli di grande successo che, per le loro peculiarità registiche, attoriali e drammaturgiche, sono entrati nella storia più recente del teatro italiano. Ne riportiamo alcuni che hanno connotato fasi storiche e artistiche non solo della struttura, ma della sua relazione con la Città ed il territorio.

1955

IL 3 NOVEMBRE 1955, AL TEATRO GOBETTI, I DUE SPETTACOLI *NON SI PUÒ PENSARE A TUTTO* DI ALFRED DE MUSSET E *GL'INNAMORATI* DI CARLO GOLDONI, DIRETTI DA ANNA MARIA RIMONALDI, INAUGURANO IL PRIMO CARTELLONE DEL PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI TORINO

1958

COMICA FINALE DI DARIO FO, REGIA DARIO FO E GIANFRANCO DE BOSIO

1961

MOSCHETA DI ANGELO BEOLCO DETTO RUZANTE, REGIA GIANFRANCO DE BOSIO
LA RESISTIBILE ASCESA DI ARTURO UI DI BERTOLT BRECHT, REGIA GIANFRANCO DE BOSIO, PER IL CENTENARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

1963

IL RE MUORE DI EUGÈNE IONESCO, REGIA JOSÉ QUAGLIO

1965

TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA DI NATALIA GINZBURG,
REGIA LUCIANO SALCE

1966

SE QUESTO È UN UOMO DI PRIMO LEVI,
REGIA GIANFRANCO DE BOSIO

1968

RICCARDO III DI WILLIAM SHAKESPEARE, REGIA LUCA RONCONI
ORGIA SCRITTO E DIRETTO DA PIER PAOLO PASOLINI

1970

IL SIGNOR PUNTILA E IL SUO SERVO MATTI DI BERTOLT BRECHT,
REGIA ALDO TRIONFO

1979

COMETU MI VUOI DI LUIGI PIRANDELLO, REGIA SUSAN SONTAG

1986

LA IENA DI SAN GIORGIO SCRITTO E DIRETTO
DA GUIDO CERONETTI
IL CRITICO DI RICHARD SHERIDAN, REGIA UGO GREGORETTI

1991

GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ DI KARL KRAUS,
REGIA LUCA RONCONI

1997

LA SERRA DI HAROLD PINTER, REGIA CARLO CECCHI

1998

SCENE DA UN MATRIMONIO DI INGMAR BERGMAN,
REGIA GABRIELE LAVIA

2000

FENICIE DI EURIPIDE, REGIA GABRIELE VACIS

2001

IFIGENIA DI EURIPIDE, REGIA MASSIMO CASTRI

2002

JOHN GABRIEL BORKMAN DI HENRIK IBSEN,
REGIA MASSIMO CASTRI
DOMANDE A DIO – DOMANDE AGLI UOMINI,
UN PROGETTO DI GABRIELE VACIS, FRANCESCO MICHIELI
E ROBERTO TARASCO

2004

*VOCAZIONE DA GLI ANNI DI APPRENDISTATO
DI WILHELM MEISTER* DI J. W. GOETHE,
REGIA GABRIELE VACIS

2005

MARAT-SADE DI PETER WEISS,
REGIA WALTER LE MOLI

2006

PROGETTO DOMANI, REGIA LUCA RONCONI,
REALIZZATO IN OCCASIONE
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

2007

QUATTRO ATTI PROFANI DI ANTONIO TARANTINO,
REGIA VALTER MALOSTI

2011

OPERETTE MORALI DI GIACOMO LEOPARDI,
REGIA MARIO MARTONE,
PER IL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA

2012

THE COAST OF UTOPIA DI TOM STOPPARD,
REGIA MARCO TULLIO GIORDANA

2013

LA SERATA A COLONO DI ELSA MORANTE,
REGIA MARIO MARTONE

2016

LA MORTE DI DANTON DI GEORG BÜCHNER,
REGIA MARIO MARTONE

2017

IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ
DI EDUARDO DE FILIPPO, REGIA MARIO MARTONE

2018

ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI
DI CARLO GOLDONI, REGIA VALERIO BINASCO
COSÌ È (SE VI PARE) DI LUIGI PIRANDELLO,
REGIA FILIPPO DINI

2021

LA CASA DI BERNARDA ALBA
DI FEDERICO GARCÍA LORCA,
REGIA LEONARDO LIDI
LE SEDIE DI EUGÈNE IONESCO,
REGIA VALERIO BINASCO

2023

AGOSTO A OSAGE COUNTY
DI TRACY LETTS, REGIA FILIPPO DINI
RICCARDO III DI WILLIAM SHAKESPEARE,
REGIA KRISZTA SZEKÉLY
DIARI D'AMORE DI NATALIA GINZBURG,
REGIA NANNI MORETTI
COME NEI GIORNI MIGLIORI DI DIEGO PLEUTERI,
REGIA LEONARDO LIDI

2024

LA RAGAZZA SUL DIVANO DI JON FOSSE,
REGIA VALERIO BINASCO

I TEATRI
**TEATRO
CARIGNANO**

Il Teatro Carignano, costruito nel XVIII secolo sul sedime di un'arena utilizzata per il gioco della Pallacorda, è uno dei più raffinati esempi di teatro all'italiana e, al contempo, uno dei luoghi simbolo della città di Torino. La sua origine si inserisce nel più ampio progetto di trasformazione urbana avviato dai Savoia nella Torino di fine Cinquecento, volto a conferire alla città il prestigio di moderna capitale europea. La sua struttura attuale si deve al progetto del 1751 – 1752, a opera dell'architetto Benedetto Alfieri.

Nel corso dei secoli, il Carignano ha ospitato alcune delle più celebri figure del panorama culturale europeo, tra cui Carlo Goldoni, Vittorio Alfieri, Niccolò Paganini, Friedrich Nietzsche, Sarah Bernhardt, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Luigi Pirandello, Arturo Toscanini, Jean Cocteau, Eugène Ionesco, Dario Fo, Eduardo De Filippo, Luca Ronconi, Harold Pinter, Mariangela Melato e Primo Levi.

COSTRUZIONE	XVIII secolo
INAUGURAZIONE	La sala viene inaugurata nel 1710, ma tra il 1751 e il 1753 la struttura interna viene rivista e consolidata da Benedetto Alfieri. La riapertura del 1753 coincide con la messinscena de <i>La Calamita dei cuori</i> di Carlo Goldoni, musicata da Baldassarre Galluppi
SUPERFICIE TOTALE	2.054 m ²
CAPIENZA	650 posti
ALZATE DI SIPARIO NEL 2024	471
SPETTATORI NEL 2024	130.554



TEATRO STABILE DI TORINO



I TEATRI

TEATRO GOBETTI

Costruito tra il 1840 e il 1842 su progetto dell'architetto Leoni, per volontà dell'Accademia Filodrammatica, il Teatro Gobetti nasce con l'intento di dotare la città di uno spazio stabile per le rappresentazioni teatrali, che fino ad allora si svolgevano prevalentemente nei salotti aristocratici.

L'edificio viene inaugurato alla presenza del principe Vittorio Emanuele II, ed accoglie fin da subito importanti eventi culturali. Dopo aver assolto a diverse destinazioni d'uso nel corso del tempo – tra cui la sede del Liceo Musicale e, durante la Seconda Guerra Mondiale, quella della "Casa del Soldato" – nel secondo dopoguerra l'edificio viene restituito alla sua originaria vocazione teatrale e intitolato a Piero Gobetti nel 1945. Nel maggio 1955 qui trova sede il neonato Piccolo Teatro della Città di Torino, che inaugura la prima stagione nel novembre successivo con *Gl'innamorati* di Carlo Goldoni e l'atto unico *Non si può pensare a tutto* di Alfred De Musset.

Nel 2015 la storica sala colonne al pian terreno dell'edificio è stata intitolata a Pier Paolo Pasolini e nel corso della stagione accoglie conferenze, incontri con gli artisti e allestimenti site-specific.

COSTRUZIONE	1840-1842
INAUGURAZIONE	1842 con la rappresentazione di una tragedia di Carlo Marengo e di una commedia di Eugène Scribe
SUPERFICIE TOTALE	1.170 m ²
CAPIENZA	235 posti 80 posti (sala Pasolini)
ALZATE DI SIPARIO NEL 2024	219
SPETTATORI NEL 2024	40.192

I TEATRI

**FONDERIE
LIMONE**

Nato nei primi decenni del Novecento come sito produttivo destinato alla fusione dei metalli, il complesso delle Fonderie Limone Moncalieri ha avuto un ruolo centrale nello sviluppo industriale e nella vita economica dell'area metropolitana del capoluogo piemontese. La dismissione delle attività manifatturiere, avvenuta alla fine degli anni Settanta, ha lasciato spazio a un ambizioso progetto di recupero, avviato nei primi anni Novanta, che ha trasformato l'ex area industriale in una vera e propria "fabbrica delle arti", un polo unico nel suo genere in Italia.

Oggi, il complesso delle Fonderie Limone, immerso in un'ampia area verde aperta alla cittadinanza, ospita due sale teatrali, due sale prove, la Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino, i laboratori di scenografia, la sartoria, i magazzini elettrico-fonici e la foresteria per gli artisti.

COSTRUZIONE	1924 (come sito industriale), rifunzionalizzato nel 2000 come spazio culturale polifunzionale
INAUGURAZIONE	2005 con il <i>Woyzeck</i> di Georg Büchner, regia di Giancarlo Cobelli
SUPERFICIE TOTALE	4.191 m ²
CAPIENZA	392 posti (sala grande) 102 posti (sala piccola)
ALZATE DI SIPARIO NEL 2024	66 (sala grande) 29 (sala piccola)
SPETTATORI NEL 2024	15.955 (sala grande) 862 (sala piccola)



TEATRO STABILE DI TORINO



GLI SPAZI

SALE
2.265 m²

FORESTERIA
635 m²

SUOLA PER ATTORI
450 m²

LABORATORI
E MAGAZZINI TECNICI
1.470 m²

FONDERIE LIMONE

UN ESEMPIO DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE

Il complesso delle Fonderie Limone è un esempio concreto di **rigenerazione urbana sostenibile**, capace di coniugare memoria storica, innovazione culturale e inclusione sociale.

L'intervento, promosso dal Comune di Moncalieri con il sostegno della Regione Piemonte, di alcuni fondi europei e di altri privati, ha restituito alla collettività un luogo denso di storia, convertendolo in un **centro polifunzionale aperto al territorio**.

Il progetto di riqualificazione è stato riconosciuto nel 2005 con il **premio "Architetture Rivelate"** dell'Ordine degli Architetti di Torino, a testimonianza della qualità architettonica e del valore sociale dell'intervento.

Il Teatro Stabile di Torino, a cui è stata assegnata la gestione degli spazi dal 2005, svolge un ruolo centrale nella **valorizzazione del complesso delle Fonderie Limone**, oggi luogo di riferimento per la produzione e la formazione artistica.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino è un ente di diritto privato con personalità giuridica, promosso dall'Associazione Teatro Stabile di Torino, su mandato dei propri soci. Sono Soci Aderenti della Fondazione la **Città di Torino**, la **Regione Piemonte**, la **Fondazione Compagnia di San Paolo** e la **Fondazione CRT**.

La **Città di Moncalieri** partecipa in qualità di Socio Sostenitore, contribuendo in particolare alla valorizzazione del complesso delle Fonderie Limone.

Gli **organi** della Fondazione sono:

- / il **Consiglio degli Aderenti**, composto dai legali rappresentanti dei Soci Aderenti e dei Soci Sostenitori, approva i bilanci e le linee guida dell'attività della Fondazione, e nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e i membri del Collegio dei Revisori;
- / il **Presidente**, designato dal Sindaco di Torino, ha la rappresentanza legale della Fondazione e ne coordina le attività istituzionali e le relazioni con i soci;
- / il **Consiglio di Amministrazione**, composto da quattro membri nominati dai Soci Aderenti e uno dal Ministro della cultura, nomina il Direttore, predispone i bilanci e le linee strategiche della Fondazione;
- / il **Direttore**, dotato di autonomia e qualificazione professionale, predispone la programmazione artistica e il relativo piano finanziario della Fondazione;
- / il **Collegio dei Revisori dei Conti**, composto da tre membri iscritti al Registro dei Revisori Contabili di cui uno nominato dal Ministro della cultura, controlla la regolarità amministrativa e contabile della gestione.

DIRETTORE
FILIPPO FONSATTI

DIRETTORE ARTISTICO
VALERIO BINASCO

REGISTA RESIDENTE
LEONARDO LIDI

ARTISTI ASSOCIATI
KRISZTA SZÉKELY
LIV FERRACCHIATI
SILVIA GRIBAUDI

**DIRETTORE ARTISTICO
TORINODANZA FESTIVAL**
ANNA CREMONINI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALESSANDRO BIANCHI (PRESIDENTE)
CATERINA GINZBURG (VICEPRESIDENTE)
MANUELA LAMBERTI
CRISTIAN MESSINA
LUISA PAPOTTI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

GIORGIO CAVALITTO (PRESIDENTE)
ELISABETTA MAZZOLA
DESIR CISOTTO



Nel 2024 la composizione degli organi della Fondazione evidenzia una prevalenza femminile: su un totale di **8 componenti, 5 sono donne e 3 uomini**. Il dato conferma l'impegno della Fondazione nel promuovere **pari opportunità** e una partecipazione attiva e qualificata delle donne nei processi decisionali.

COMPONENTI DEGLI ORGANI PER GENERE	2024	
	Donna	Uomo
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3	2
CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI	2	1
TOTALE	5	3



L'analisi anagrafica dei componenti degli organi della Fondazione, invece, evidenzia una prevalenza di profili con competenze specialistiche e di lunga esperienza, elementi particolarmente rilevanti in contesti gestionali complessi. **Degli 8 membri, 6 hanno un'età superiore ai 50 anni e 2 rientrano nella fascia tra i 30 e i 50 anni.** Nessun componente appartiene alla fascia under 30.

COMPONENTI DEGLI ORGANI PER FASCIA DI ETÀ	2024		
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	0	1	4
CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI	0	1	2
TOTALE	-	2	6

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Teatro Stabile di Torino è concepita per garantire un'efficace integrazione tra la **Direzione Artistica** e la **Direzione generale**, che operano in stretta sinergia e in coerenza con la missione statutaria della Fondazione.

La struttura operativa si articola in **Aree**¹, ciascuna affidata ad un Responsabile di primo livello, e in Uffici, che assicurano la qualità produttiva, l'efficienza gestionale organizzativa e la coerenza gestionale dell'intera attività della Fondazione.

Nel 2024, con l'obiettivo di coniugare la dimensione artistica con quella gestionale e rafforzare l'identità culturale del Teatro, la Fondazione ha istituito un **Comitato Artistico**.

Composto dal Direttore Artistico, dal Direttore Esecutivo, dai Responsabili di Area, nonché dagli artisti residenti e associati, il Comitato ha il compito di progettare, definire, coordinare e attuare le attività di produzione, programmazione e formazione del Teatro.

¹ _ Per ulteriori dettagli si rimanda al **Modello 231** della Fondazione del Teatro Stabile di Torino.



AREE OPERATIVE

**AREA ARTISTICA,
PROGRAMMAZIONE
E FORMAZIONE**

AREA PRODUZIONE

**AREA PARTECIPAZIONE,
COMUNICAZIONE E SVILUPPO**

AREA ALLESTIMENTI SCENICI

AREA TECNICA

**AREA AMMINISTRAZIONE,
RISORSE UMANE E ICT**



SOSTENIBILITÀ

REPORT DI SOSTENIBILITÀ / 2024

CATENA DEL VALORE

La produzione di uno spettacolo teatrale è un processo complesso e articolato, che coinvolge una molteplicità di figure professionali e integra sapientemente competenze artistiche, organizzative e tecniche. Di seguito si presenta l'insieme delle attività che consentono di trasformare una visione artistica in un'esperienza culturale aperta a tutta la cittadinanza e in grado di generare impatti positivi sulla comunità e sul territorio.



IDEAZIONE



PRODUZIONE



PROGRAMMAZIONE



COMUNICAZIONE
E PARTECIPAZIONE



RAPRESENTAZIONE



	ATTIVITÀ PRINCIPALI	IMPATTI GENERATI	STAKEHOLDER IMPATTATI
IDEAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> definizione del progetto artistico selezione di autori e registi pianificazione delle attività e definizione del budget 	<ul style="list-style-type: none"> valorizzazione del repertorio italiano ed europeo sostegno alla drammaturgia contemporanea promozione della multidisciplinarietà 	<ul style="list-style-type: none"> autori, registi, artisti partner culturali nucleo artistico del Teatro
PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> calendarizzazione degli spettacoli in sede programmazione delle tournée nazionali e internazionali pianificazione e realizzazione delle prove definizione di iniziative per pubblici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> diversificazione dell'offerta culturale ampliamento delle attività divulgative 	<ul style="list-style-type: none"> dipendenti e collaboratori partner
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> selezione e contrattualizzazione del cast progettazione e realizzazione di scenografie, costumi, allestimenti tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> occupazione e valorizzazione delle professionalità del settore teatrale approvvigionamento responsabile e selezione dei fornitori impatto economico positivo sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> dipendenti e collaboratori artisti e maestranze fornitori
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ideazione e preparazione dei contenuti di comunicazione realizzazione di materiali editoriali e promozionali gestione delle relazioni con la stampa locale e nazionale comunicazione digitale e social media programmazione delle attività di audience development 	<ul style="list-style-type: none"> diffusione della cultura teatrale fidelizzazione del pubblico ampliamento dell'audience con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> altri teatri istituzioni pubbliche e private media aziende pubblico
RAPPRESENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> accoglienza del pubblico nei Teatri rappresentazione dello spettacolo teatrale analisi e monitoraggio dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> partecipazione culturale attiva e contrasto alla povertà relazionale occupazione stabile e qualificata degli artisti impatti positivi sull'indotto locale 	<ul style="list-style-type: none"> giovani, adulti, famiglie, studenti artisti e maestranze comunità e territorio

STAKEHOLDER	CATEGORIE	CANALI DI COMUNICAZIONE
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • dipendenti • scritturati (artisti, tecnici e maestranze) • collaboratori • lavoratori esterni (maschere, addetti alla vigilanza, addetti alla biglietteria, pulizie, manutenzioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni interne formali • incontri periodici • formazione • strumenti digitali • rappresentanze sindacali • eventi aziendali
PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> • giovani • adulti • famiglie • studenti • artisti • persone con disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • spettacoli ed eventi culturali • laboratori didattici e progetti speciali • customer care e indagini di soddisfazioni • sito web e social media • comunicati stampa • materiali informativi (programmi di sala, brochure, manifesti, ecc.) • biglietteria e front-office
COMUNITÀ E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • scuole dell'infanzia • scuole di primo e secondo grado • università • organizzazioni del territorio non profit • associazioni sindacali e di categoria 	<ul style="list-style-type: none"> • progetti educativi e sociali • eventi aperti al pubblico • collaborazioni e convenzioni • volontariato e co-progettazione
ISTITUZIONI PUBBLICHE PRIVATE	<ul style="list-style-type: none"> • amministrazioni pubbliche • enti di vigilanza e controllo • enti regolatori 	<ul style="list-style-type: none"> • rapporti istituzionali (tavoli tecnici, incontri diretti) • reportistica ufficiale (bilanci, relazioni annuali, report di sostenibilità,) • partecipazione a bandi e progetti • conferenze stampa e eventi ufficiali • piattaforme dedicate
PARTNER E FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> • teatri e altri partner culturali • reti nazionali e internazionali • fornitori di beni e servizi • sponsor tecnici e commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> • co-produzioni • accordi di partenariato • piattaforme di e-procurement • questionari di valutazione • negoziazioni e comunicazioni B2B

STAKEHOLDER	CATEGORIE	CANALI DI COMUNICAZIONE
SOSTENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Ministero della Cultura • fondazioni di erogazione • associazione Amici del Teatro Stabile di Torino • donatori (persone fisiche e aziende) • sponsor 	<ul style="list-style-type: none"> • report annuali e di progetto • eventi dedicati e incontri diretti • report di sostenibilità
SOCI	<ul style="list-style-type: none"> • Città di Torino • Regione Piemonte • Città di Moncalieri • Fondazione Compagnia di San Paolo • Fondazione CRT 	<ul style="list-style-type: none"> • consiglio di amministrazione • assemblee dei soci • relazioni e bilanci • incontri istituzionali diretti • report di sostenibilità



TEMI E IMPATTI RILEVANTI

La rendicontazione di sostenibilità introdotta dalla Direttiva europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) si fonda sul **principio di doppia rilevanza** (o doppia materialità), secondo cui un'organizzazione è tenuta a rendicontare in modo trasparente i temi ambientali, sociali e di governance che generano gli impatti significativi sulle persone e sull'ambiente, nonché quelli che possono influenzare la sua capacità di creare valore nel tempo. Per la redazione del primo Report di sostenibilità, il Teatro Stabile di Torino ha scelto di condurre l'analisi dei temi rilevanti adottando la prospettiva della **rilevanza dell'impatto**, in coerenza con la propria natura di istituzione culturale e con l'obiettivo di implementare progressivamente un processo di rendicontazione della sostenibilità solido e strutturato. L'approccio metodologico adottato si è ispirato ai principi degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), con particolare riferimento allo standard ESRS 1 – Requisiti generali, e si è articolato nelle seguenti fasi.



FASE 1

COMPRESIONE DEL CONTESTO

- Analisi delle attività del Teatro, del modello organizzativo, della catena del valore e del contesto normativo di riferimento;
- Mappatura e definizione della strategia di coinvolgimento degli stakeholder.

FASE 2

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI

- Identificazione dei temi potenzialmente rilevanti per il Teatro, a partire dalla lista delle questioni di sostenibilità contemplate dagli Standard ESRS e riportata nell'Appendice A dell'ESRS 1;
- Mappatura dettagliata degli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali - connessi ai temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti per il settore e il contesto in cui opera il Teatro.

FASE 3

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

- Valutazione degli impatti tramite la compilazione di un questionario somministrato ai componenti del Consiglio di Amministrazione, Presidente, al Direttore Artistico, al Direttore Esecutivo e ad alcuni dipendenti della Fondazione;
- Elaborazione dei risultati e validazione delle questioni di sostenibilità (o questioni ESG) rilevanti per il Teatro Stabile di Torino.

FASE 4

REPORTING

- Identificazione degli indicatori, qualitativi e quantitativi, da rendicontare al fine di garantire una rappresentazione chiara e trasparente degli impatti generati dalle attività della Fondazione sull'ambiente e sulle persone.

L'analisi della rilevanza degli impatti ha condotto all'individuazione di **23 temi e 28 impatti** – positivi e negativi, effettivi e potenziali – rilevanti per il Teatro Stabile di Torino. Si segnala che, dei 23 temi rilevanti, **17 risultano riconducibili alle questioni di sostenibilità contemplate negli ESRS** tematici, mentre **6 sono specifici del settore culturale** e, in particolare, dello spettacolo dal vivo.

Di seguito è riportato il prospetto² riepilogativo dei temi e degli impatti rilevanti per il TST, oggetto di rendicontazione nei capitoli successivi del presente documento.

² _ Nel prospetto, i simboli (+) e (-) indicano rispettivamente se un impatto è positivo o negativo; le lettere (E) e (P) indicano se l'impatto è effettivo o potenziale

ESRS EI - CAMBIAMENTI CLIMATICI

TEMI	DESCRIZIONE IMPATTO	IMPATTO
CAMBIAMENTI CLIMATICI	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico attraverso l'adozione di tecnologie a basse emissioni e l'attivazione di iniziative di mobilità sostenibile rivolte a dipendenti e spettatori. (+) (E)	Ambiente
	Progettazione e realizzazione di spettacoli teatrali ed eventi culturali sostenibili, a beneficio dell'ambiente, delle persone e delle comunità (es. adozione degli strumenti di monitoraggio del <i>Theatre Green Book</i> , della norma ISO 20121, ecc.). (+) (E)	Ambiente
ENERGIA	Riduzione dell'impronta energetica del Teatro attraverso interventi di efficientamento e la progressiva transizione verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. (+) (E)	Ambiente

ESRS E5 - ECONOMIA CIRCOLARE

TEMI	DESCRIZIONE IMPATTO	IMPATTO
AFFLUSSO DI RISORSE	Riduzione dell'utilizzo di risorse naturali grazie alla presenza di laboratori interni di scenografia, falegnameria, carpenteria e sartoria, impegnati nella realizzazione degli allestimenti, orientati al riutilizzo e al recupero dei materiali. (+) (E)	Ambiente
RIFIUTI	Corretta gestione dei rifiuti e riduzione degli stessi grazie all'implementazione di iniziative di economia circolare. (+) (E)	Ambiente

ESRS S1 - FORZA LAVORO PROPRIA

TEMI	DESCRIZIONE IMPATTO	IMPATTO
------	---------------------	---------

OCCUPAZIONE STABILE E TUTELA DEI PROFESSIONISTI DELLO SPETTACOLO	Crescita professionale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore del teatro. (+) (E)	Dipendenti Scritturati
	Contributo al benessere dei dipendenti attraverso l'adozione di misure volte a favorire l'equilibrio tra vita professionale e vita privata (es. orari flessibili, smart working, congedi parentali, ecc.). (+) (E)	Dipendenti
SALUTE E SICUREZZA	Tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti e di tutti i soggetti la cui attività operativa rientra sotto il controllo della Fondazione. (+) (E)	Dipendenti Scritturati Pubblico Fornitori Appaltatori
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Rischio di non supportare adeguatamente la crescita professionale dei dipendenti, che, in assenza di una formazione continua, possono incontrare difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti di un contesto lavorativo in evoluzione (es. nuove tecnologie e processi). (-) (P)	Dipendenti
PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI	Promozione dell'uguaglianza attraverso l'adozione di politiche e pratiche volte a prevenire e contrastare attivamente ogni forma di discriminazione. (+) (E)	Dipendenti Scritturati
	Promuovere comportamenti coerenti con gli obiettivi di tutela della dignità delle donne e degli uomini nei luoghi di lavoro, prevedendo misure adeguate nei confronti di chi adotta e reitera condotte moleste. (+) (E)	

ESRS S3 - COMUNITÀ INTERESSATE

TEMI DESCRIZIONE IMPATTO IMPATTO

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE	Tutela della libertà di espressione come principio fondamentale, che riconosce agli artisti il diritto di esprimere idee, emozioni e opinioni attraverso le proprie opere, senza censure né restrizioni. (+) (E)	Comunità Artisti
INCONTRI CULTURALI FUORI DAL TEATRO	Riduzione delle distanze sociali e creazione di spazi di condivisione nei presidi civici della Città metropolitana, attraverso l'organizzazione di nuove occasioni di incontro con il pubblico (+) (E)	Comunità
ATTIVITÀ PER SCUOLE E FAMIGLIE	Avvicinamento dei giovani al mondo del teatro attraverso lo sviluppo di proposte calibrate per fasce d'età e la realizzazione di iniziative dedicate. (+) (E)	Comunità Famiglie

ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI (ACCESSIBILITÀ CULTURALE)

TEMI DESCRIZIONE IMPATTO IMPATTO

ESPERIENZA TEATRALE INCLUSIVA	Promozione di un Teatro per tutti attraverso l'ampliamento della fruizione dello spettacolo da parte di un pubblico sempre più ampio, grazie all'abbattimento delle barriere di accesso alla cultura, siano esse fisiche o immateriali. (+) (E)	Pubblici
DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE	Miglioramento dell'esperienza del pubblico attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie, come l'App TST, che consente non solo l'acquisto dei biglietti, ma anche la consultazione di materiali informativi e contenuti di approfondimento. (+) (E)	Pubblici
BIGLIETTAZIONE E SCONTISTICA	Maggiore accessibilità dell'offerta culturale grazie all'adozione di specifiche politiche di bigliettazione agevolata e scontistica. (+) (E)	Pubblici

ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE

TEMI	DESCRIZIONE IMPATTO	IMPATTO
CULTURA DI IMPRESA	Trasparenza, integrità, tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti.	Comunità
	Freno allo sviluppo del progetto artistico e culturale determinato dalla complessità burocratica, che comporta un significativo dispendio di risorse a discapito dell'attività caratteristica del Teatro. (-) (E)	
GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI, COMPRESSE LE PRASSI DI PAGAMENTO	Diffusione, da parte del TST, di solidi principi etici e di sostenibilità lungo l'intera catena del valore, a beneficio dell'ambiente, dei lavoratori e della comunità, attraverso pratiche di approvvigionamento responsabile e nel pieno rispetto del Codice dei contratti pubblici. (+) (E)	Comunità
CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	Corretta gestione delle risorse economiche pubbliche destinate al settore culturale, garantita dall'adozione, da parte della Fondazione, di procedure amministrative e contabili trasparenti e conformi alla normativa vigente. (+) (E)	Comunità



TEMI ENTITY SPECIFIC

TEMI	DESCRIZIONE IMPATTO	IMPATTO
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Tutela del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di interventi di ottimizzazione e manutenzione degli edifici di pregio storico gestiti. (+) (E)	Patrimonio culturale
	Opportunità per il pubblico di fruire del patrimonio culturale, rafforzando al contempo il senso di appartenenza alla comunità (es. progetti PreShow e Scena Aperta). (+) (E)	Comunità Pubblico
	Valorizzazione del processo produttivo attraverso l'organizzazione di prove aperte al pubblico. (+) (E)	Pubblico
FORMAZIONE	Supporto alla crescita professionale e ampliamento delle opportunità occupazionali per giovani attori under 35 attraverso percorsi formativi dedicati, promossi dalla Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino. (+) (E)	Artisti
	Contributo all'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti attraverso l'organizzazione di laboratori di falegnameria e scenotecnica realizzati presso il Carcere Lorusso-Cutugno. (+) (E)	Comunità
	Contributo all'orientamento professionale dei giovani attraverso l'attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) realizzati con gli Istituti Superiori della Città e Stage di formazione professionale. (+) (E)	Studenti
ARCHIVIO E RICERCA SCIENTIFICA	Promozione del patrimonio culturale attraverso il servizio al pubblico svolto dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino, che mette a disposizione dei cittadini un ricco patrimonio archivistico. (+) (E)	Artisti Comunità
PRODUZIONI E COPRODUZIONI	Creazione di nuovi spettacoli e arricchimento dell'offerta culturale, con un calendario vario e plurale che spazia dalla prosa alla danza, promuovendo produzioni coreografiche e teatrali originali. (+) (E)	Artisti Pubblico

TEMI	DESCRIZIONE IMPATTO	IMPATTO
OSPITALITÀ	Arricchimento del panorama culturale locale grazie all'accoglienza di compagnie teatrali e di danza provenienti da altre regioni e paesi. (+) (E)	Artisti Pubblico
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Accrescimento della visibilità del teatro italiano e dei professionisti dello spettacolo attraverso la partecipazione a tournée e rassegne su palcoscenici internazionali. (+) (E)	Dipendenti Artisti Pubblico



OBIETTIVI STRATEGICI

**"IMMAGINIAMO
UN TEATRO CAPACE
DI ISPIRARE LE NUOVE
GENERAZIONI,
CHE STIMOLI
IL PENSIERO CRITICO
E CIAIUTI AD ESSERE
CITTADINI MIGLIORI"**

Alessandro Bianchi
Presidente del Teatro Stabile di Torino

La definizione degli obiettivi strategici della Fondazione del Teatro Stabile di Torino oggi non può prescindere da un confronto costante con il contesto in cui opera, né da una riflessione continua sull'impatto delle proprie azioni. In quest'ottica, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresentano una cornice di riferimento imprescindibile per definire le responsabilità a cui un'istituzione culturale è chiamata a rispondere.

Il contributo che la cultura, e in particolare lo spettacolo dal vivo, può offrire al raggiungimento di alcuni SDGs riguarda molte delle urgenze che caratterizzano il nostro presente ed è facendo leva su questa consapevolezza che il Teatro Stabile di Torino interpreta il proprio ruolo istituzionale, **rispondendo ai bisogni del presente in modo responsabile e sostenibile per il benessere del territorio e della comunità.**

In coerenza con questa visione la Fondazione ha individuato i seguenti obiettivi e aree strategiche di sviluppo.





PROGETTO ARTISTICO E PROPOSTA CULTURALE

- Tramandare e valorizzare il repertorio italiano ed europeo dando voce ai classici della drammaturgia classica e moderna.
- Sostenere la drammaturgia contemporanea mettendo in scena testi di autori viventi.
- Sviluppare l'internazionalizzazione realizzando tournée all'estero e ospitando spettacoli firmati dai registi e dai coreografi più importanti della scena europea.
- Ampliare la multidisciplinarietà favorendo il dialogo costante tra prosa, danza e musica.

PROFESSIONISTI DELLA CULTURA

- Investire nella crescita delle persone, per valorizzarne il potenziale e fare in modo che ciascuno si senta parte integrante del progetto culturale.
- Favorire il ricambio generazionale e promuovere attivamente le pari opportunità.
- Garantire condizioni di lavoro che tutelino la salute, la sicurezza e il benessere psicofisico di tutte le lavoratrici e i lavoratori, interni ed esterni all'organizzazione.
- Sostenere la formazione di alto livello di artiste e artisti, rafforzando le competenze creative e professionali.

PUBBLICO E COMUNITÀ

- Offrire una programmazione culturale accessibile e inclusiva, che consenta a tutte e tutti di fruire pienamente delle attività proposte.
- Abbattere le barriere economiche, attraverso abbonamenti gratuiti, tariffe agevolate e iniziative di sostegno al pubblico più fragile.
- Sviluppare contenuti e approfondimenti digitali, per ampliare le modalità di accesso e coinvolgimento del pubblico.
- Promuovere attività divulgative al di fuori degli spazi teatrali, favorendo la diffusione della cultura nei luoghi pubblici e nei territori.

SOSTENIBILITÀ



PATRIMONIO CULTURALE E MEMORIA DEL TEATRO

- Custodire e valorizzare l'eredità culturale come risorsa viva capace di contribuire al benessere delle generazioni presenti e future.
- Valorizzare la memoria del teatro rendendo l'archivio accessibile a un pubblico ampio, e non esclusivamente agli addetti ai lavori.

AMBIENTE

- Ridurre gli sprechi e favorire il riutilizzo delle scenografie, valorizzando l'attività dei laboratori di scenografia e le competenze artigianali interne.
- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) attraverso il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili.
- Promuovere i valori della sostenibilità attraverso la programmazione culturale, la comunicazione istituzionale e le attività educative.
- Incentivare pratiche di mobilità sostenibile per pubblico, personale e artisti al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività.

IL TEATRO STABILE DI TORINO SUPPORTA I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA UN 2030.

I NOSTRI OBIETTIVI PRIORITARI SONO:





INFORMATIVA AMBIENTALE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ / 2024

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il Teatro Stabile di Torino riconosce il proprio ruolo non solo come luogo di produzione culturale e artistica, ma anche come attore responsabile nel contrasto ai cambiamenti climatici. In linea con la propria missione pubblica e con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la Fondazione assume l'impegno di **contribuire attivamente alla transizione ecologica del settore culturale**, consapevole dell'impatto ambientale generato dalle proprie attività.

Nel corso del 2024, il Teatro Stabile di Torino ha continuato a rafforzare il proprio impegno per la **sostenibilità ambientale**, concentrandosi sul miglioramento dell'efficienza energetica e sulla promozione di comportamenti responsabili tra il personale e il pubblico. Presso le sedi del **Teatro Carignano**, del **Teatro Gobetti** e delle **Fonderie Limone di Moncalieri**, sono stati implementati specifici interventi di manutenzione e razionalizzazione dei consumi, mirati a una gestione più responsabile delle risorse energetiche.

A sostegno della transizione ecologica, negli ultimi anni è stato avviato un **piano strutturato di interventi**, focalizzato sia sull'efficientamento energetico sia sull'incremento dell'uso di fonti rinnovabili.



INFORMATIVA AMBIENTALE



TRA LE AZIONI PIÙ RILEVANTI SPICCANO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

presso il Teatro Carignano, il Teatro Gobetti e le Fonderie Limone di Moncalieri, per produrre energia solare destinata all'autoconsumo e ridurre la dipendenza da fonti fossili.

Adozione di

SISTEMI DI GENERAZIONE DEL CALORE DI TIPO IBRIDO

con pompe di calore, che garantiscono maggiore efficienza e un minore impatto ambientale.

Implementazione di

SISTEMI DI TERMOREGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE ENERGETICA

per una gestione più puntuale e razionale dell'energia.

RELAMPING LED IN TUTTE LE SEDI

con la sostituzione delle vecchie lampade per migliorare l'illuminazione e ottimizzare i consumi.

Sostituzione di due

UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA ALLE FONDERIE LIMONE

al fine di ottimizzare la ventilazione e la climatizzazione degli ambienti.

Realizzazione di una

NUOVA BUSSOLA DI INGRESSO AL FOYER DEL TEATRO CARIGNANO

per migliorare l'isolamento termico e contenere la dispersione di calore.

Adozione di

FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI 100% RINNOVABILI

contribuendo significativamente alla decarbonizzazione dei consumi.

Attivazione di

SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI

di energia elettrica, gas e acqua, per una gestione più efficiente delle risorse.

Organizzazione di

SESSIONI FORMATIVE PER IL PERSONALE

sui temi della sostenibilità, con particolare riferimento alla norma UNI ISO 20121:2013 e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili alle diverse forniture.



Questi interventi, resi possibili anche grazie al sostegno del **PNRR – M1C3 Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" (NextGeneration EU)**, si sono conclusi nel dicembre 2023 e hanno interessato tutte le sedi principali della Fondazione.

L'impegno della Fondazione per la sostenibilità ambientale si manifesta anche attraverso il **monitoraggio costante dei consumi e delle emissioni climalteranti**, uno dei principali ambiti di impatto nel settore dello spettacolo dal vivo.

Questo approccio si fonda sulla consapevolezza che anche le istituzioni culturali, pur non essendo tra i maggiori emettitori, possano rivestire un **ruolo cruciale nella diffusione di una cultura della sostenibilità**.

Ciò avviene sia tramite scelte organizzative coerenti e responsabili, sia attraverso l'attività artistica e la relazione quotidiana con il pubblico, ispirando e sensibilizzando su tematiche di fondamentale importanza.

ISO 20121:2013

La certificazione **ISO 20121:2013** assicura che tutte le operazioni del TST siano condotte minimizzando l'impatto ambientale, ottimizzando l'efficienza delle risorse, riducendo al minimo i rifiuti e promuovendo il benessere sociale ed economico di tutti i soggetti coinvolti, inclusi spettatori, personale e collaboratori.

GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI EVENTI

Il Teatro Stabile di Torino ha scelto di formalizzare e attestare il proprio impegno per la sostenibilità attraverso l'adozione di standard riconosciuti a livello internazionale. Nel settembre 2023, il TST ha conseguito la certificazione UNI ISO 20121:2013, specificamente dedicata alla gestione sostenibile degli eventi.

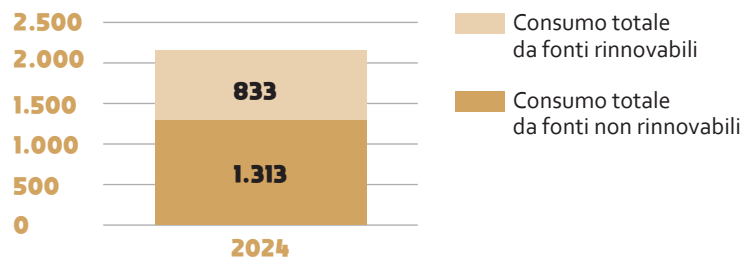
Questo sistema di gestione è stato sviluppato in conformità alla "struttura di alto livello" (HLS) dei sistemi di gestione internazionali. Tale impostazione garantisce al Teatro la capacità di integrare agevolmente questa certificazione con altre norme gestionali, come la ISO 45001:2018, che attesta un'efficace gestione della sicurezza e salute sul lavoro.

ENERGIA

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino ha intrapreso un percorso strutturato di transizione energetica, conseguendo nel 2024 un risultato significativo con il **38,83% del fabbisogno energetico complessivo coperto da fonti rinnovabili**. Questo notevole traguardo è frutto di una serie di interventi mirati all'efficiamento energetico e all'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale, implementati tra il 2022 e il 2023 presso le sedi della Fondazione.

La scelta di **approvvigionarsi da fornitori di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili e l'attivazione di impianti fotovoltaici** installati presso il Teatro Carignano, il Teatro Gobetti e le Fonderie Limone di Moncalieri hanno permesso di ridurre sensibilmente la dipendenza da fonti fossili.

Consumi di energia (in MWh)



ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA

La produzione autonoma di energia solare ha registrato un incremento rilevante: dai **23,7 MWh nel 2023** ai **59,9 MWh nel 2024**, segnando un progresso significativo rispetto al 2022, anno in cui non si registravano ancora dati di autoproduzione.

CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	2022	2023	2024
	in MWh		
CONSUMO TOTALE DA ENERGIA ACQUISTATA	878,9	607,1	773,4
ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA	0	23,7	59,9
TOTALE CONSUMI DA FONTI RINNOVABILI	879	631	833

L'autoproduzione non solo contribuisce a contenere le emissioni climalteranti, ma consolida un modello gestionale più resiliente e sostenibile, capace di rispondere con maggiore autonomia alle esigenze energetiche degli spazi teatrali. Il **monitoraggio costante dei consumi** e l'adozione di sistemi di regolazione e controllo degli impianti hanno ulteriormente ottimizzato l'utilizzo delle risorse, in un'ottica di **responsabilità ambientale e continuità operativa**.

Nel 2024, il **consumo totale di energia** è stato pari a **2.146 MWh**, di cui **833 MWh** da fonti rinnovabili e **1.313 MWh** da fonti non rinnovabili, con una netta prevalenza del gas naturale tra queste ultime.

La tabella successive illustreranno i volumi di consumo per ciascuna fonte energetica³.

**LA FONDAZIONE
COPRE CIRCA IL 38,8 %
DEL PROPRIO
FABBISOGNO ENERGETICO
ATTRAVERSO
FONTI RINNOVABILI,
DI CUI IL 7% È COSTITUITO
DA ENERGIA
AUTOPRODOTTA.**

CONSUMO DI ENERGIA	2024 in MWh
GAS NATURALE STANDARD	1.287
GASOLIO PER VEICOLI	12,3
BENZINA PER VEICOLI	13,5
CONSUMO TOTALE DA FONTI NON RINNOVABILI	1.313
PERCENTUALE DI CONSUMI DA FONTI NON RINNOVABILI	61,17%
CONSUMO TOTALE DA ENERGIA ACQUISTATA	773,4
ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA	59,9
CONSUMO TOTALE DA FONTI RINNOVABILI	833
PERCENTUALE DI CONSUMI DA FONTI RINNOVABILI	38,8%
TOTALE	2.146

³ I fattori di conversione impiegati per trasformare le differenti quantità (relative alla combustione stazionaria e mobile) sono tratti dal database DEFRA (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs) dei rispettivi anni (2022, 2023, 2024).

EMISSIONI

Nel 2024, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino ha effettuato per la prima volta il calcolo delle proprie **emissioni di gas serra di Scope 1 e 2**. Questa iniziativa ha permesso di avviare un processo strutturato di monitoraggio degli impatti ambientali e di orientare le future azioni di mitigazione e compensazione.

Le emissioni dirette (Scope 1) ammontano a 267 tCO₂e, imputabili principalmente al consumo di gas naturale (260,7 tCO₂e), seguite dalle emissioni generate dalla flotta aziendale (6,2 tCO₂e), riconducibili all'utilizzo di gasolio e benzina per i veicoli.

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) - tCO ₂ eq ⁴	2024
GAS NATURALE STANDARD	260,7
GASOLIO PER VEICOLI	3,1
BENZINA PER VEICOLI	3,1
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	267

4 _ I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO₂eq Scope 1 sono tratti dal database DEFRA (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs) dei rispettivi anni (2022, 2023, 2024).

In parallelo, le **emissioni indirette (Scope 2)**, stimate con il criterio **location-based**, risultano pari a 198,5 tCO₂e. Diversamente, l'approccio **market-based** evidenzia un valore pari a zero per l'anno considerato. Questo dato cruciale è diretta conseguenza dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili certificate, che azzerava l'impatto legato al consumo di elettricità acquistata.

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) - tCO ₂ eq ⁵	2024
EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 2 (METODO "LOCATION-BASED")	198,5
EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 2 (METODO "MARKET-BASED")	0

5 _ Per il calcolo delle tCO₂eq di Scope 2, i fattori di emissione sono stati tratti, per il metodo 'location based', dal Report 404/2024 pubblicato da ISPRA (2024), mentre per il metodo 'market based' dagli 'European Residual Mixes' di AIB (2022, 2023 e 2024). Si precisa che i dati forniti da ISPRA, Terna, AIB e altri enti pertinenti per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono espressi esclusivamente in CO₂ e non includono altri gas serra nell'equivalente di anidride carbonica (CO₂eq). Nel presente Report, tuttavia, è stata mantenuta l'unità di misura CO₂eq al fine di garantire uniformità e chiarezza nella rendicontazione, considerando la trascurabilità dell'impatto dei gas serra diversi dalla CO₂ nella produzione di energia elettrica.

EMISSIONI DI GAS SERRA

CATEGORIE E METODOLOGIE DI CALCOLO

Per una piena comprensione dell'impatto ambientale della Fondazione, si specifica che le emissioni di gas serra vengono classificate in due categorie principali:

/ **Emissioni dirette (Scope 1):** Riguardano le emissioni generate direttamente dall'organizzazione, ad esempio quelle derivanti dalla combustione di combustibili fossili per il riscaldamento degli ambienti, la produzione di energia interna o l'alimentazione dei veicoli di proprietà.

/ **Emissioni indirette (Scope 2):** Sono connesse all'energia elettrica acquistata e consumata, impiegata per l'illuminazione, la climatizzazione e il funzionamento delle attrezzature all'interno degli edifici.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con le migliori pratiche internazionali, si adottano due approcci distinti:

/ **Approccio Location-based:** Valuta le emissioni basandosi sull'intensità media della rete elettrica locale da cui l'energia viene prelevata.

/ **Approccio Market-based:** Considera le scelte contrattuali di approvvigionamento energetico, valorizzando in particolare le forniture derivanti da fonti rinnovabili certificate.

**GRAZIE ALL'IMPIEGO
ESCLUSIVO DI
ENERGIA ELETTRICA
PROVENIENTE
AL 100% DA FONTI
RINNOVABILI
LA FONDAZIONE
HA AZZERATO LE
PROPRIE EMISSIONI
INDIRETTE (SCOPE 2).**



ECONOMIA CIRCOLARE

Nel percorso intrapreso verso la sostenibilità, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino ha messo in atto una serie di **azioni concrete per ridurre la produzione di rifiuti** e promuovere modelli di economia circolare. Questo approccio si traduce nell'integrazione di pratiche responsabili nella gestione di tutte le sue attività: artistiche, produttive e amministrative.

Un elemento centrale di questo impegno è il **laboratorio interno di costruzioni scenografiche**, che consente di realizzare in autonomia gran parte degli allestimenti. Grazie a questa struttura e alla qualificata competenza artigianale delle sue maestranze (sarte, scenografi realizzatori, carpentieri, pittori, elettricisti, falegnami), il Teatro è anche in grado di **riciclare e riutilizzare le scenografie esistenti**, contenendo sprechi e costi produttivi. Le scenografie, infatti, vengono conservate per un periodo definito e sono frequentemente riallestite, riconvertite o persino condivise con altri enti del territorio, in un'ottica di collaborazione e circolarità.

Anche il **laboratorio di sartoria**, in fase di ampliamento presso le Fonderie Limone, si inserisce pienamente in questa filosofia. Qui si promuove il recupero e la valorizzazione dei materiali di scena, con una produzione su misura che riduce la necessità di acquistare e utilizzare nuove risorse esterne.

Nel 2023, sono state inoltre pianificate e in parte già attuate **azioni specifiche per la dematerializzazione dei supporti cartacei**. Ciò include la riduzione delle copie stampate di programmi di sala, schede e materiali informativi, oltre all'aggiornamento dei sistemi gestionali per una completa digitalizzazione amministrativa. Questi interventi hanno contribuito a ridurre in modo significativo il volume dei rifiuti cartacei.

**IL PROGETTO ARTISTICO DEL TEATRO STABILE DI TORINO
HA COME TERMINALI LE SCENE TORINESI,
NAZIONALI E INTERNAZIONALI, MA INIZIA
DAI LABORATORI DI SCENOGRAFIA, FALEGNAMERIA,
CARPENTERIA, ATTREZZERIA E SARTORIA,
UNA VERA E PROPRIA FABBRICA DI TEATRO CHE IMPIEGA
DECINE DI ARTIGIANI SPECIALIZZATI CHE INCARNANO
UN SAPER FARE TIPICAMENTE ITALIANO, PROMUOVENDO
AL CONTEMPO LA SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO
IL RIUSO E IL RECUPERO DEI MATERIALI DI SCENA.**



RIFIUTI

A livello operativo, il Teatro Stabile adotta da tempo la **raccolta differenziata in tutte le proprie sedi**, in piena conformità con le normative dei Comuni di Torino e Moncalieri. A ulteriore garanzia di una gestione trasparente e conforme dei flussi di rifiuto, a partire da marzo 2025 il Teatro è inoltre iscritto al **Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)**.

Tra i materiali utilizzati nei processi produttivi del Teatro Stabile di Torino, figurano imballaggi, pitture e vernici di scarto, apparecchiature fuori uso, rifiuti liquidi acquosi, oltre a elementi di scenografia e attrezzatura non più riutilizzabili. Di seguito, sono riportati i dati relativi ai materiali impiegati, a quelli provenienti da filiera sostenibile e ai rifiuti generati nel periodo 2022-2024. Si specifica che il Teatro Stabile di Torino non genera rifiuti pericolosi.

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO	Totale dei materiali utilizzati in kg		
	2022	2023	2024
CARTA 80g/m ² 6	1.510	916	1.264
LEGNO	n.d.	12.145	10.539

RIFIUTI GENERATI 7	Totale dei materiali utilizzati in kg		
	2022	2023	2024
RIFIUTI NON PERICOLOSI	17.695	10.000	38.720

6 _ I dati relativi all'acquisto di carta nel 2023 e 2024 si riferiscono esclusivamente a forniture da filiera sostenibile.

7 _ Nel 2024 si registra un aumento dei rifiuti generati, riconducibile sia all'intensificazione dell'attività della Fondazione, sia alla conclusione di interventi impiantistici, oltre che allo smaltimento di scenografie precedentemente conservate in magazzino.

EMISSIONI DI GAS SERRA

CATEGORIE E METODOLOGIE DI CALCOLO

Per una piena comprensione dell'impatto ambientale della Fondazione, si specifica che le emissioni di gas serra vengono classificate in due categorie principali:

- / **Emissioni dirette (Scope 1):** Riguardano le emissioni generate direttamente dall'organizzazione, ad esempio quelle derivanti dalla combustione di combustibili fossili per il riscaldamento degli ambienti, la produzione di energia interna o l'alimentazione dei veicoli di proprietà.
- / **Emissioni indirette (Scope 2):** Sono connesse all'energia elettrica acquistata e consumata, impiegata per l'illuminazione, la climatizzazione e il funzionamento delle attrezzature all'interno degli edifici.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con le migliori pratiche internazionali, si adottano due approcci distinti:

- / **Approccio Location-based:** Valuta le emissioni basandosi sull'intensità media della rete elettrica locale da cui l'energia viene prelevata.
- / **Approccio Market-based:** Considera le scelte contrattuali di approvvigionamento energetico, valorizzando in particolare le forniture derivanti da fonti rinnovabili certificate.



E FINIS CE COSI'



INFORMATIVA SOCIALE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ / 2024

"IL MERITO DEI RISULTATI
RAGGIUNTI NEL 2024
VA SENZ'ALTRO
RICONOSCIUTO
ALLE COMPETENZE
E ALLA PASSIONE
DEL PERSONALE
DELLA FONDAZIONE,
COSÌ COME AL TALENTO
DEGLI ARTISTI
E DELLE MAESTRANZE
CHE CONTRIBUISCONO
QUOTIDIANAMENTE
ALLA REALIZZAZIONE
DI QUESTO PROGETTO".

Filippo Fonsatti
*Direttore della Fondazione
del Teatro Stabile di Torino*

DIPENDENTI

Il Teatro Stabile di Torino **riconosce nelle persone una risorsa strategica** e un elemento imprescindibile per la realizzazione della propria missione artistica, culturale e sociale. La qualità e la varietà delle competenze, l'esperienza, la passione e l'impegno quotidiano del personale costituiscono la base su cui si fonda l'attività della Fondazione, sia nei processi produttivi e organizzativi interni, sia nella relazione con il pubblico e il territorio.

Il personale dipendente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino è inquadrato secondo il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Teatri** beneficiando di un sistema di relazioni sindacali strutturato e di strumenti integrativi che rafforzano le tutele previste a livello nazionale. A questo impianto si affianca il **Contratto integrativo aziendale**, sottoscritto nel 2019, che rappresenta un pilastro della politica interna di gestione e sviluppo del personale. Tale accordo introduce una serie di misure migliorative sul piano economico, organizzativo e del welfare, con l'obiettivo di promuovere il benessere, il coinvolgimento attivo e la crescita professionale dei lavoratori, in un'ottica di continua valorizzazione del capitale umano.



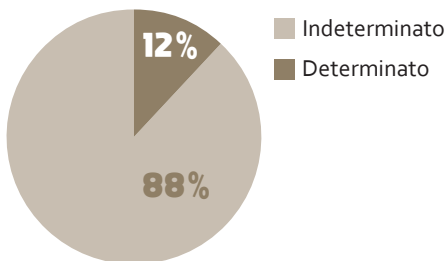


CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE

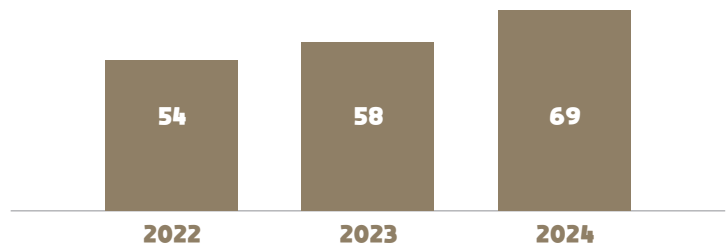
Al 31 dicembre 2024, l'organico della Fondazione è composto da 69 dipendenti, di cui il 49% sono donne e l'**88% è titolare di un contratto a tempo indeterminato**.

Nel triennio 2022-2024, si osserva una **crescita costante e bilanciata** del numero complessivo di dipendenti, che sono passati da 54 unità nel 2022 a 58 nel 2023 (+7,4%) fino a raggiungere le 69 unità nel 2024 (+19% rispetto all'anno precedente e +27,8% rispetto al 2022).

Dipendenti per tipologia di contratto (2024)



Dipendenti (2022-2024)



NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Il numero di **nuove assunzioni** ha mostrato una crescita progressiva nell'ultimo triennio passando da 5 unità nel 2022 (con un tasso di ingressi del 9%), a 7 nel 2023 (12%), fino a 12 nel 2024 (17%).

Parallelamente, il numero di **cessazioni** registra un dato molto contenuto: nessuna uscita nel 2022, 3 cessazioni nel 2023 (con un tasso di uscite del 5%) e soltanto 1 cessazione nel 2024 (1%). Nell'insieme, i dati mostrano **un'organizzazione in evoluzione, che cresce in modo strutturato**, con un bilancio fortemente positivo tra ingressi e uscite.

Questa crescita si è accompagnata a una **progressiva stabilizzazione dei rapporti di lavoro**, con un aumento significativo dei contratti a tempo indeterminato, che sono passati da 49 nel 2022 a 61 nel 2024. Con riferimento alla tipologia di orario, i contratti di lavoro full-time restano largamente prevalenti in tutto il periodo considerato, interessando circa il 95% dell'organico nel 2024.

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative dell'organico.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE	2022			2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	24	25	49	25	28	53	30	31	61
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	3	2	5	2	3	5	4	4	8
TOTALE	27	27	54	27	31	58	34	35	69
CONTRATTO FULL TIME	27	27	54	26	30	56	32	34	66
CONTRATTO PART TIME	0	0	0	1	1	2	2	1	3
TOTALE	27	27	54	27	31	58	34	35	69

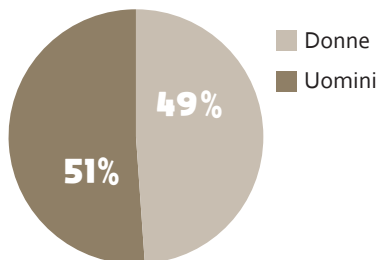


DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino considera la **diversità** e le **pari opportunità** pilastri fondamentali della propria cultura organizzativa e un valore imprescindibile per l'eccellenza artistica e operativa.

L'analisi dei dati 2024 del personale dipendente riflette questo impegno. La distribuzione tra donne e uomini mostra un sostanziale equilibrio, con **34 donne** e **35 uomini** in organico.

Dipendenti per genere (2024)



Dipendenti per fascia d'età (2024)





L'analisi anagrafica evidenzia una composizione matura e consolidata, ma al tempo stesso attenta alle nuove generazioni, bilanciando esperienza e innovazione.

Sul fronte dell'inclusione, il Teatro Stabile di Torino impiega **3 dipendenti con disabilità** nel 2024, un dato che sottolinea l'impegno concreto della Fondazione nell'assicurare un ambiente di lavoro accessibile e nel valorizzare il contributo di tutti gli individui.

DIPENDENTI PER GENERE	2022			2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
NUMERO DIPENDENTI	27	27	54	27	31	58	34	35	69
PERCENTUALE DIPENDENTI	50%	50%	100%	47%	53%	100%	49%	51%	100%

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ	2022				2023				2024			
	< 35 anni	35-50 anni	>50 anni	Totale	< 35 anni	35-50 anni	>50 anni	Totale	< 35 anni	35-50 anni	>50 anni	Totale
NUMERO DIPENDENTI	3	30	21	54	4	32	22	58	4	36	29	69

CONCILIAZIONE VITA LAVORO

Tra le misure introdotte dal Contratto integrativo aziendale figurano forme di lavoro agile e flessibilità oraria, attivate in funzione del ruolo professionale ricoperto. Per il **personale amministrativo** è stato introdotto il cosiddetto "orario elastico", che consente l'ingresso tra le 8:30 e le 10:00 e l'uscita tra le 16:45 e le 19:00. Per il **personale tecnico**, il cui orario è strettamente legato alle rappresentazioni o alle varie fasi di produzione, l'organizzazione del lavoro è regolata da un ordine di servizio settimanale.

Al fine di favorire un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, la Fondazione ha previsto specifici **meccanismi di compensazione per il personale impiegato in turni particolarmente gravosi**, come quelli serali o nei fine settimana. Queste modalità organizzative promuovono una gestione più sostenibile del tempo di lavoro e rispondono alle esigenze di conciliazione, pur tenendo conto delle peculiarità operative e dei ritmi non convenzionali propri del settore dello spettacolo dal vivo. A conferma dell'impegno a favore del work-life balance, nel 2024 la Fondazione ha continuato a garantire ai propri dipendenti la **possibilità di lavorare da remoto**.

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La Fondazione riconosce la fondamentale importanza della formazione e dell'aggiornamento professionale dei propri dipendenti, per i quali **stanzia annualmente un budget dedicato**. Le richieste di formazione vengono inoltrate dai Responsabili di Area alla Direzione, a cui spetta l'approvazione. I **permessi studio** sono estesi anche alla scuola media superiore e ai corsi universitari.

POLITICHE RETRIBUTIVE E WELFARE AZIENDALE

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino implementa politiche retributive e di incentivazione volte a sostenere il benessere economico dei dipendenti e delle loro famiglie, promuovendo al contempo il **merito** e la **crescita professionale del personale**. A tal fine, è previsto un premio di risultato annuale, attribuito sulla base del raggiungimento di obiettivi condivisi e legati al perseguimento della missione statutaria. Le politiche retributive del Teatro includono inoltre strumenti di welfare aziendale.



DIALOGO SOCIALE

Un ulteriore elemento qualificante è il dialogo costante e costruttivo instaurato con le rappresentanze sindacali, con le quali si tengono momenti periodici di confronto nel corso dell'anno per la definizione degli obiettivi, la verifica dei risultati e l'organizzazione dell'attività lavorativa.

RINNOVO DEL CCNL TEATRI

Nel 2024 è stato ufficialmente avviato il tavolo negoziale per il rinnovo del CCNL, con l'obiettivo di assicurare **maggiore equità retributiva e condizioni lavorative migliorative** per tutti i lavoratori dell'intera filiera dello spettacolo dal vivo. Il Teatro Stabile di Torino è direttamente coinvolto in questo processo di revisione e rafforzamento del contratto, grazie alla partecipazione del suo **Direttore esecutivo, Filippo Fonsatti**, in qualità di **Presidente di Federvivo**.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Teatri, sottoscritto il 19 aprile 2018, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la regolamentazione del lavoro nel comparto teatrale italiano. L'accordo è stato firmato da Federvivo e dalle principali organizzazioni sindacali di categoria: SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL. Il CCNL Teatri disciplina sia il **personale dipendente** (tecnico-amministrativo), sia il **personale scritturato** (artisti e maestranze artistiche), e mira a garantire condizioni di lavoro eque, tutelanti e coerenti con le specificità produttive e organizzative del settore dello spettacolo dal vivo.

SALUTE E SICUREZZA

La Fondazione promuove attivamente la sicurezza sui luoghi di lavoro e il benessere psicofisico del proprio personale. A tal fine, il contratto integrativo aziendale assicura a tutti l'adesione a un fondo sanitario integrativo, con **copertura aggiuntiva rispetto al Sistema Sanitario Nazionale** e costi interamente a carico della Fondazione.

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta per la Fondazione Teatro Stabile di Torino un ambito prioritario e strutturale, che non si esaurisce nell'adempimento normativo, ma si traduce in una visione integrata, orientata al miglioramento continuo e alla responsabilizzazione diffusa.

La Fondazione adotta un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma UNI ISO 45001**, che copre il 100% del personale, interno ed esterno. Tale sistema consente di governare la complessità delle attività teatrali – spesso caratterizzate da dinamiche operative variabili, temporanee e articolate – attraverso una pianificazione preventiva dei rischi, una formazione mirata e un monitoraggio costante delle procedure.

Ciò che contraddistingue l'approccio della Fondazione è l'integrazione della sicurezza fin dalla fase di progettazione delle attività, in particolare quelle legate alle produzioni artistiche, agli allestimenti scenici, alla logistica e al supporto tecnico. L'attenzione si estende anche ai collaboratori esterni e al pubblico, con azioni coordinate che garantiscono condizioni di lavoro sicure in ogni sede e contesto.

Elemento centrale è la **valorizzazione del ruolo attivo del personale**, coinvolto attraverso percorsi formativi specifici e attraverso gli strumenti di consultazione previsti, come la figura dei **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza**. A rafforzare questo impianto è un **Piano di Miglioramento** aggiornato annualmente, che consente alla Fondazione di tradurre l'esperienza operativa in azioni concrete, verificabili e documentate.

Il sistema coinvolge anche i **fornitori e gli appaltatori**, sottoposti a processi di qualificazione stringenti, con la richiesta di adesione alla **Politica per la Sicurezza** della Fondazione. In presenza di rischi interferenziali tra attività interne ed esterne, viene predisposto e condiviso il **DUVRI** secondo quanto previsto dalla legge.

LAVORATORI ESTERNI E ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Oltre al personale dipendente, il Teatro Stabile di Torino si avvale di alcuni servizi in appalto, che prevedono la presenza di altre figure professionali, essenziali per il corretto funzionamento delle attività e per garantire un'interazione efficace e accogliente con il pubblico, ovvero i servizi di sala, biglietteria, pulizia, manutenzioni e vigilanza.

Consapevole dell'importanza di **promuovere condizioni di lavoro eque e dignitose lungo tutta la catena del valore**, la Fondazione, in conformità con quanto previsto dal Codice degli Appalti, introduce nei capitolati tecnici delle proprie gare clausole sociali, che obbligano l'appaltatore ad assumere il proprio personale alle condizioni stabilite dai relativi contratti nazionali. Questa scelta garantisce la tutela delle condizioni di lavoro dei lavoratori coinvolti, assicurando adeguate garanzie in termini di retribuzione, orari, formazione e diritti sindacali, in coerenza con i principi di responsabilità sociale adottati dalla Fondazione.



ATTRAVERSO PERCORSI DI STAGE E TIROCINIO, IL TEATRO STABILE DI TORINO CONTRIBUISCE IN MODO ATTIVO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE NUOVE GENERAZIONI, VALORIZZANDO IL RUOLO DELLA CULTURA COME MOTORE DI CRESCITA PROFESSIONALE, OLTRE CHE PERSONALE.

Il numero di **stagisti e tirocinanti** è cresciuto significativamente nel triennio **passando da 9 nel 2022 a 19 nel 2024**. Questo andamento riflette l'impegno crescente della Fondazione nel creare occasioni concrete di formazione in ambiente lavorativo, offrendo a giovani studenti e neolaureati l'opportunità di avvicinarsi al mondo del lavoro, acquisire competenze sul campo e confrontarsi con le dinamiche operative di un'importante istituzione culturale.

Gli **addetti alla biglietteria** svolgono un ruolo cruciale nel primo contatto con il pubblico: forniscono informazioni, gestiscono le vendite e le prenotazioni, e garantiscono un servizio efficiente e orientato all'ascolto. L'impegno di queste professionalità rappresenta una componente essenziale dell'identità e della qualità dell'offerta culturale del Teatro.

MASCHERE, ADDETTI ALLA BIGLIETTERIA E ALLA VIGILANZA

UN PRESIDIO DI ACCOGLIENZA,
PROFESSIONALITÀ E CURA

Il buon funzionamento di un teatro si fonda anche sul lavoro prezioso di figure professionali spesso meno visibili, ma fondamentali per garantire al pubblico **un'esperienza sicura, accogliente e ben organizzata**.

Le **maschere**, con discrezione e cortesia, accolgono gli spettatori in sala, li assistono nell'accesso ai posti e vigilano sul rispetto delle norme di comportamento e sicurezza durante gli spettacoli. Gli addetti alla **vigilanza** presidiano gli spazi teatrali contribuendo alla sicurezza di spettatori, lavoratori e beni culturali, anche in coordinamento con le altre figure operative.



**NEL 2024,
IL TEATRO STABILE
DI TORINO
HA SCRITTURATO
202 PROFESSIONISTI
DEL SETTORE
DELLO SPETTACOLO
DAL VIVO, CON UNA
SIGNIFICATIVA PRESENZA
FEMMINILE (55%) E UNA
RILEVANTE QUOTA
DI UNDER 30 (45%).**

ARTISTI E MAESTRANZE

PROFESSIONISTI SCRITTURATI

Le attività della Fondazione del Teatro Stabile di Torino hanno garantito occupazione ad artisti e maestranze altamente qualificate – attori, registi, scenografi, coreografi, costumisti, musicisti, drammaturghi, light designers, macchinisti, attrezzisti, elettricisti, sarte, docenti – provenienti in parte dal territorio, in parte dal resto d'Italia e dall'estero.

Nel 2024, i professionisti scritturati sono stati complessivamente 202 di cui il 55% è costituito da donne e il 45% ha un'età inferiore a 30 anni.

In relazione alla suddivisione per genere, si registra una crescita costante della componente femminile, che passa dal 36% nel 2022, al 44% del 2023, fino a raggiungere il 55% nel 2024.

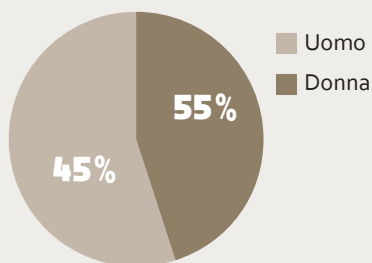
Gli attori e le attrici rappresentano la componente più numerosa, con una quota pari al 48% nel 2024, seguiti dal 25% costituito dai tecnici di palcoscenico, dal 21% dai collaboratori e collaboratrici artistici/che e dal 6% dai docenti.

Nel triennio 2022-2024 si osserva inoltre una **significativa dinamica nella distribuzione dei profili scritturati**, a conferma della capacità del Teatro di adattare con flessibilità l'organico artistico e tecnico alle esigenze produttive di ciascuna stagione.

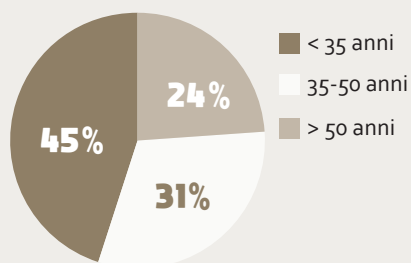
SCRITTURATI SUDDIVISI PER GENERE ⁸	2022			2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
NUMERO SCRITTURATI	71	124	195	92	115	207	112	90	202
PERCENTUALE SCRITTURATI	36%	64%	100%	44%	56%	100%	55%	45%	100%

8_ Nel triennio di riferimento, tutti i lavoratori scritturati dalla Fondazione hanno operato con contratti a tempo determinato e a tempo pieno. Non risultano attivi contratti part time o con orario variabile. Questa uniformità contrattuale è coerente con le caratteristiche del settore dello spettacolo dal vivo, dove il lavoro è legato ad attività di produzione temporanea e/o stagionale. La flessibilità del contratto di scrittura consente di adattare le collaborazioni artistiche e tecniche alle esigenze dei singoli progetti, mantenendo al contempo un rapporto professionale continuativo e strutturato

Scritturati per genere (2024)



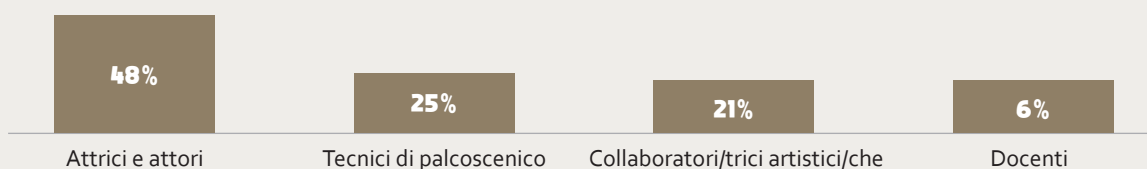
Scritturati per fascia d'età (2024)



SCRITTURATI PER FASCIA DI ETÀ	2022				2023				2024			
	< 35 anni	35-50 anni	>50 anni	Totale	< 35 anni	35-50 anni	>50 anni	Totale	< 35 anni	35-50 anni	>50 anni	Totale
NUMERO SCRITTURATI	85	83	21	195	93	65	49	207	91	62	49	202
PERCENTUALE SCRITTURATI	44%	43%	14%	100%	45%	31%	24%	100%	45%	31%	24%	100%

SCRITTURATI PER PROFILO PROFESSIONALE	2022		2023		2024	
	numero	(%)	numero	(%)	numero	(%)
ATTRICI E ATTORI	117	60%	124	60%	97	48%
TECNICI DI PALCOSCENICO	41	21%	59	29%	51	25%
COLLABORATORI/TRICI ARTISTICI/CHE	24	12%	17	8%	42	21%
DOCENTI	13	7%	7	3%	12	6%
TOTALE	195	100%	207	100%	202	100%

Scritturati per profilo professionale (2024)



SCUOLA PER ATTORI

Fondata nel **1991** da **Luca Ronconi**, la Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino è un centro di alta formazione professionale riconosciuto a livello nazionale. Gestita dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino, tramite l'Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte, la scuola offre un **percorso triennale gratuito rivolto a giovani tra i 18 e i 25 anni**, selezionati tramite bando pubblico.

Il programma comprende almeno **3.000 ore complessive**, suddivise in due anni di formazione di base e un anno di specializzazione. Il percorso integra lezioni tecniche (recitazione, educazione della voce, educazione al movimento), laboratori, seminari specialistici, incontri con professionisti e attività di palcoscenico.

A queste si aggiungono lo studio della storia del teatro e delle arti sceniche, l'utilizzo delle tecnologie digitali applicate alla scena e **la partecipazione attiva a produzioni del Teatro Stabile di Torino**, in un'ottica di inserimento progressivo nel mondo professionale. Al termine del triennio, i diplomati ricevono un Attestato di Qualifica professionale rilasciato dalla Regione Piemonte e vengono scritturati per la prima volta come interpreti di una produzione inserita in cartellone.

L'**Agenzia Formativa** applica un sistema di gestione conforme alla **norma UNI EN ISO 9001:2015** (certificato n. 44 100 071015), a garanzia di elevati standard organizzativi, progettuali e didattici. Dal **triennio 2024-2027**, la direzione è affidata a **Leonardo Lidi**, ex allievo e oggi regista residente, che con il suo insediamento ha rafforzato il legame tra **formazione e produzione professionale**. Sotto la sua guida, l'impostazione didattica valorizza il confronto tra generazioni diverse e promuove un teatro radicato nella contemporaneità, sensibile alle tematiche civili e alle dinamiche del presente.

Nel 2024 la Scuola per attori ha avviato un nuovo triennio formativo con un gruppo di **19 studenti** proveniente da tutto il territorio nazionale.



PUBBLICO

La Fondazione segna, nel 2024, i risultati più alti della sua storia per numero di alzate di sipario, recite prodotte e coprodotte, presenze complessive e incassi al botteghino.

Tale successo è lo specchio di un progetto artistico e culturale articolato che, nel corso del 2024, ha saputo coniugare un'intensa attività produttiva con una programmazione di spettacoli ospiti di alto profilo e un crescente impegno sul fronte dell'internazionalizzazione.

**CON 873 RECITE NEL 2024,
187.563 SPETTATORI IN SEDE
E IL 40% DI ABBONATI UNDER 35,
IL TEATRO STABILE DI TORINO
RAPPRESENTA UN PUNTO
DI RIFERIMENTO NAZIONALE
PER LA PRODUZIONE CULTURALE.**



**IN QUESTO
PROGETTO ARTISTICO
SI RIFLETTONO
LA VISIONE E L'IDENTITÀ
DEL TEATRO STABILE
DI TORINO:
UN TEATRO PER TUTTI,
IN DIALOGO CON IL
PRESENTE, RADICATO
NEL TERRITORIO
E PROIETTATO NEL
MONDO, GENERATORE
DI VALORE ARTISTICO,
SOCIALE E UMANO.**

Valerio Binasco
*Direttore artistico del
Teatro Stabile di Torino*

PROGETTO ARTISTICO

Il progetto artistico 2024 del Teatro Stabile di Torino - concretizzatosi in **611 recite di cui 493 in Piemonte, 112 in Italia e 6 all'estero** - si è distinto per ampiezza, varietà e profondità artistica. Un equilibrio dinamico tra **classici del repertorio e drammaturgia contemporanea** ha caratterizzato l'intera stagione, affidata sia a maestri della scena europea che a giovani talenti emergenti.

Binasco ha diretto in prima nazionale due lavori di autori viventi: *La ragazza sul divano* del norvegese Jon Fosse, con Pamela Villoresi, Isabella Ferrari, Michele Di Mauro e Giordana Faggiano, e *Cose che so essere vere* dell'australiano Andrew Bovell, con Giuliana De Sio. Binasco è stato inoltre interprete protagonista di *Diari d'amore*, un dittico della Ginzburg coprodotto dal TST col quale Nanni Moretti ha debuttato come regista teatrale.

Da segnalare che nel 2024 è stato scritturato come regista de *La vita che ti diedi* di Pirandello Stéphane Braunschweig, uno dei più acclamati registi europei, già direttore del Théâtre de l'Odéon di Parigi: nel cast spiccavano i nomi di Federica Fracassi e Daria Deflorian.

Il regista residente Leonardo Lidi ha firmato tre nuove regie: *Medea* di Euripide alle Fonderie Limone con protagonista Orietta Notari e Valentina Picello, *L'istruttoria* di Weiss al Teatro Gobetti e *Il giardino dei ciliegi* di Čechov al Carignano, ultima tappa della trilogia "Progetto Čechov" coprodotta con il Festival di Spoleto, con Francesca Mazza e Massimiliano Speziani.

Dopo il successo di *Riccardo III*, Kriszta Székely ha presentato al Carignano *Otello* di Shakespeare, coprodotto dal Teatro Katona di Budapest. Dini è stato regista e attore di *Agosto a Osage County*, con Anna Bonaiuto e Manuela Mandracchia, regista di *Romeo e Giulietta* di Shakespeare e *After Juliet* di Macdonald, e ancora regista e interprete di *Parenti terribili* di Cocteau, in coproduzione con lo Stabile del Veneto.

In primavera Jurij Ferrini ha diretto e interpretato *Il panico*, del drammaturgo argentino Rafael Spregelburd, con Arianna Scommegna, mentre in autunno Gabriele Vacis ha curato un nuovo allestimento di *Novecento* di Alessandro Baricco, nel 30° anniversario della prima edizione del testo e dello spettacolo.

Tra gli altri artisti coinvolti nelle coproduzioni citiamo ancora Valter Malosti, regista e interprete di *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare; Lluís Pasqual, che ha firmato la regia di *Nozze di sangue* di Lorca; Leo Muscato, che ha diretto *L'ispettore generale* di Gogol; Arturo Brachetti, che ha curato la regia di *Fred!* di Matthias Martelli; Alessandro Serra che ha ripreso la tournée de *La tempesta*.

Nelle mani del nucleo artistico e degli altri registi che il Teatro Stabile di Torino ha prodotto o coprodotto nel 2024, titoli di repertorio come *Medea*, *Romeo e Giulietta*, *La vita che ti diedi*, *Il giardino dei ciliegi*, *Antonio e Cleopatra* hanno assunto una vivezza contemporanea in contrappunto coi testi scritti da autori viventi di diverse generazioni, la cui valorizzazione è certificata dai numeri: ben 39 titoli sui 61 tra sede e tournée. Tra questi citiamo Aldrovandi, Baricco, Bovell, Buttafuoco, Calamaro, Carlotto, Castellucci, Celestini, Churchill, Emma Dante, Di Luca, Enia, Ferracchiati, Fosse, Lagioia, Letts, Massini, Rezza&Mastrella, Sandler.

Questa **proiezione verso la drammaturgia contemporanea**, alla quale viene affidato il compito di risvegliare il pensiero critico e di mettere in discussione il pensiero unico, coincide con un'attenzione forte verso i nuovi talenti della scena e l'emergenza artistica che ha abilitato le giovani generazioni ad appropriarsi gradualmente delle scene torinesi in prospettiva futura. Il progetto artistico ha pertanto valorizzato con forza una **nuova leva di registe e attrici**, alcune delle quali già meritatamente premiate dalla critica, che si è imposta per l'originale forza creativa e interpretativa, come Licia Lanera, Giuliana Vigogna, Matilde Vigna, Giordana Faggiano, Giorgia Cerruti, Veronica Cruciani, Marta Pizzigallo, Viola Graziosi, Monica Nappo, Giulia Odetto, Marta Cortellazzo Wiel e Micol Jalla. E ancora a proposito di ultime generazioni, si è concretamente passato il testimone ad artisti ventenni per elaborare temi cruciali del presente e di un futuro che molto li riguarda: l'ambiente, le guerre, la memoria, i conflitti sociali. E questa scelta non è stata fatta per scaricare su di loro responsabilità e doveri, ma piuttosto per consentire ai Millennials e alla Generazione Z di **rappresentare con libertà espressiva la propria visione del mondo e condividerla con la comunità**. Il collettivo PoEM ha curato il riallestimento dell'ormai classico *Novecento* di Baricco e ad un altro gruppo di giovani attori neodiplomati diretto da Lidi è stata affidata l'esecuzione de *L'istruttoria* di Weiss, monito attualissimo contro ogni rigurgito di razzismo, persecuzione e discriminazione. E ancora loro, in questa promettente dissolvenza incrociata tra formazione e professione, sono stati protagonisti, sotto la guida di Dini, del dittico estivo composto da *Romeo e Giulietta* e da *After Juliet*, nei quali i temi dell'amore e del conflitto, della fratellanza e dell'odio si rimandano inesorabilmente a distanza di quattrocento anni.

Le regie di autori contemporanei hanno convissuto con nuove interpretazioni dei classici del repertorio del teatro occidentale — *Medea*, *Romeo e Giulietta*, *Il giardino dei ciliegi*, *La vita che ti diedi* — firmate da registi come Stéphane Braunschweig, Leonardo Lidi, Filippo Dini o Jurij Ferrini. Collaborazioni prestigiose con istituzioni come il Théâtre de l'Odéon di Parigi e il Teatro Katona di Budapest o la partecipazione a progetti condivisi con i maggiori teatri europei, come nel caso di *Europe Speech: Zweig* al festival teatrale organizzato per il programma di Bad Ischl Capitale Europea della Cultura 2024, hanno consolidato il profilo internazionale della Fondazione.

SPETTACOLI OSPITI

Tutti gli spettacoli ospitati nel 2024 – **52 titoli di compagnie ospiti per un totale di 262 recite** - si sono integrati coerentemente con il progetto artistico del Teatro, rispondendo a esigenze diverse: il fabbisogno di formazione delle giovani generazioni, l'interesse verso le tendenze del teatro contemporaneo e della scena internazionale, le aspettative degli abbonati più esperti e la scoperta del teatro da parte dei più piccoli e delle famiglie. L'intento è stato quello di garantire al pubblico una proposta **plurale e dialettica**, in equilibrio tra valore culturale e partecipazione popolare.

A partire dai parametri imprescindibili della **qualità artistica e dalla necessità di costruire una programmazione in grado di sostenere un equilibrato rischio culturale**, il criterio di selezione si è basato sulla consapevolezza oggettiva di dover incontrare pubblici differenziati per anagrafe, formazione e provenienza. All'insegna della varietà poetica e stilistica, gli spettacoli ospitati nei nostri teatri hanno dato nuova lettura delle tragedie antiche (Serra), conferito rinnovata vitalità ai capolavori di Goldoni (Latella, Lavia e Valerio), portato in scena la poesia di Dante, Baudelaire e dei classici greci (Servillo), celebrato importanti anniversari (Shammah con Testori), affrontato con testi contemporanei alcuni temi cruciali del presente come le questioni di genere (Massini, Churchill, Calamaro), i conflitti familiari e sociali (Celestini, Tarantino, Lagioia), l'ambiente (Chaliwaté), le mafie (Luglio), alimentato la memoria storica per tramandarla alle giovani generazioni (Rifici e Dematté) e proposto criticamente il Novecento di Eduardo (Glejeses e Russo), di Genet (Cruciani) e di Simon (Civica).

Le sale del Teatro hanno ospitato quasi tutte le eccellenze prodotte dai principali teatri di prosa italiani – tra Teatri Nazionali e TRIC. Ampio spazio è stato anche riservato anche ai **centri di produzione e alle compagnie indipendenti**, tra cui Effimera, Carnezzaria, Teatro Vascello, Cardellino, Carrozzeria Orfeo, Nidodiragno, Fabbrica, Interno 5, Teatri di Pistoia, Teatri Associati di Napoli.

La programmazione internazionale ha attraversato il cartellone con la presenza di un trittico dal forte sapore politico: Taverna Miresia di Mario Banushi, Dimanche della compagnia Chaliwaté e Otello del Teatro Katona di Budapest.

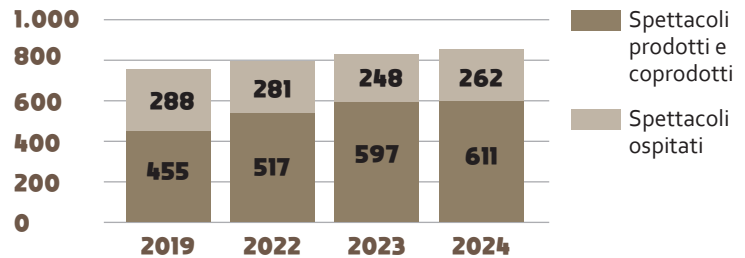
Tra i molti artisti in scena vale la pena ricordare **Toni Servillo, Gabriele Lavia, Silvio Orlando, Lucia Mascino, Alessandro Haber, Maria Paiato, Sonia Bergamasco**, accanto ai registi **Antonio Latella, Carmelo Rifici, Andrée Ruth Shammah, Massimiliano Civica, Leo Muscato, Roberto Valerio, Pierpaolo Sepe**.



RECITE E PRESENZE

Nel triennio 2022–2024, il Teatro Stabile di Torino ha registrato una **crescita costante del numero complessivo di recite**, passando da 798 nel 2022 a 873 nel 2024, e registrando un incremento del 17% rispetto alle 743 recite del 2019. Questo risultato riflette sia il **consolidamento dell'attività produttiva** — con 611 recite di spettacoli prodotti o coprodotti nel 2024, il dato più alto mai raggiunto dalla Fondazione — sia la **continuità dell'ospitalità**, che si mantiene su livelli significativi (262 recite nel 2024).

Recite in sede e in tournée (2019-2024)



RECITE IN SEDE IN TOURNÉE	2019	2022	2023	2023
SPETTACOLI PRODOTTI O COPRODOTTI	455	517	597	611
SPETTACOLI OSPITATI	288	281	248	262
TOTALE	743	798	845	873

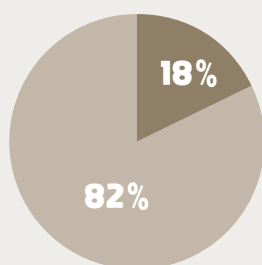
Nel 2024, circa l'80,36% delle recite prodotte o coprodotte dal Teatro Stabile di Torino si è svolto nelle sedi della Fondazione (491), a conferma del **radicamento stabile sul territorio** e dell'intensa attività svolta nei teatri gestiti direttamente.

A questa presenza si affiancano 2 recite in altre località del Piemonte (0,33%) e 112 in altre regioni italiane (18,33%), segno di una **costante capacità di diffusione del repertorio produttivo su scala nazionale**.

Infine, con 6 recite all'estero (0,98%), si conferma anche nel 2024 la **dimensione internazionale** della progettualità produttiva, espressa attraverso tournée e coproduzioni con partner stranieri.

RECITE PER AREA GEOGRAFICA	In sede	Piemonte	Italia	Estero	Italia
SPETTACOLI PRODOTTI O COPRODOTTI	491	2	112	6	611
PERCENTUALE	80,36%	0,33%	18,33%	0,98%	100%

Spettacoli in sede e in tournée (2024)



- Spettatori in sede
- Spettatori in tournée

Nel 2024, il Teatro Stabile di Torino ha registrato **187.563 spettatori nelle proprie sedi**, superando sia i numeri pre-pandemici del 2019 (173.127) sia quelli dei due anni precedenti. Questo dato conferma la **forte capacità attrattiva del Teatro sul territorio** e la centralità dei suoi spazi come luoghi vivi di partecipazione culturale. Si osserva, in parallelo, un calo degli spettatori in tournée, che passano dai circa 76.000 del 2022 e del 2023 a 41.184 nel 2024. Nel complesso, il 2024 si chiude con **228.747 spettatori complessivi**, un dato che – pur inferiore al picco del 2023 – si mantiene su livelli elevati e conferma la **solidità del rapporto tra il Teatro e il suo pubblico**, rafforzato da una proposta artistica riconoscibile, articolata e capace di parlare a pubblici diversi.

SPETTATORI IN SEDE E IN TOURNÉE	2019	2022	2023	2024
SPETTACOLI IN SEDE	173.127	129.539	171.900	187.563
SPETTACOLI IN TOURNÉE	69.263	76.016	76.348	41.184
PERCENTUALE	242.390	205.555	248.248	228.747

L'andamento del numero di abbonati conferma la **progressiva ricostruzione del rapporto con il pubblico** dopo l'interruzione dovuta alla pandemia. Dalla forte contrazione registrata nella stagione 2021/2022 (10.534 abbonati), si è assistito a una costante ripresa: 16.680 abbonamenti nel 2022/2023, 19.665 nel 2023/2024, fino ai **19.713 della stagione 2024/2025**, che segnano un **livello di stabilizzazione** molto vicino ai valori pre-pandemici (20.577 abbonamenti nel 2018/2019). Questo andamento riflette la **fiducia rinnovata del pubblico** e l'efficacia delle politiche di fidelizzazione attuate dalla Fondazione, anche grazie a **un'offerta culturale plurale, accessibile e di qualità**, pensata per rispondere alle esigenze di un pubblico eterogeneo per età, gusti e abitudini di fruizione.

ABBONAMENTI PER STAGIONE	2018/2019	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
NUMERO DI ABBONATI	20.577	10.534	16.680	19.665	19.713

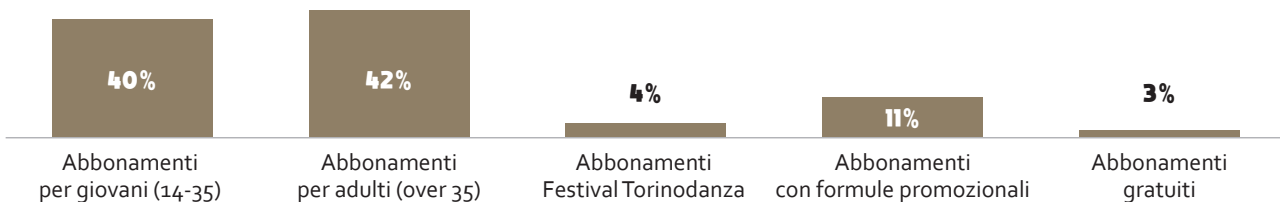
**NEL 2024 IL 40%
DEGLI ABBONAMENTI
È STATO SOTTOSCRITTO
DA GIOVANI TRA I 14
E I 35 ANNI,
UN SEGNALE FORTE
DEL RUOLO
DEL TEATRO STABILE
DI TORINO COME SPAZIO
CULTURALE APERTO
ALLE NUOVE GENERAZIONI.**

La composizione degli abbonamenti per la stagione 2024/2025 conferma la **capacità del Teatro Stabile di Torino di intercettare pubblici diversi** e di mantenere viva una relazione strutturata con spettatori di ogni fascia d'età. Particolarmente significativa è la quota di **abbonamenti sottoscritti da giovani tra i 14 e i 35 anni, pari al 40% del totale**: un dato che evidenzia l'efficacia delle politiche di accesso e di coinvolgimento delle nuove generazioni, in linea con la missione educativa e culturale della Fondazione.

Accanto a questo, si rileva una **solida base di pubblico adulto fidelizzato** (42%) e una presenza rilevante - a conferma dell'attenzione del Teatro all'equità nell'accesso alla cultura - di abbonamenti attivati attraverso **formule promozionali** (11%) e **gratuite** (3%) erogate attraverso il progetto *Un posto per tutti*.

Una menzione a parte merita **Torinodanza Festival**, che si è svolto dal 12 settembre al 26 ottobre 2024: gli abbonamenti dedicati all'iniziativa rappresentano il 4% del totale e confermano la **crescente attenzione del pubblico verso la danza contemporanea** e verso una programmazione che integra con coerenza linguaggi scenici diversi.

Abbonamenti 2024/2025 (%)

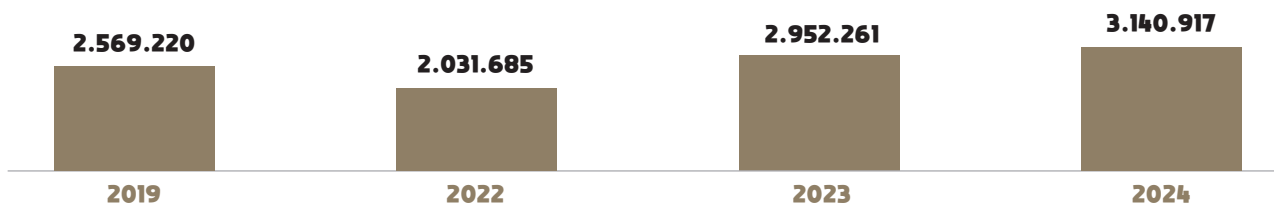




Nel 2024 il Teatro Stabile di Torino ha registrato **ricavi lordi da bigliettazione pari a 3.140.917 euro** per gli spettacoli di prosa e danza in sede, segnando **il valore più alto degli ultimi anni**. L'incremento rispetto al 2023 (+6,4%) e il **sorpasso del dato pre-pandemico del 2019** (+22%) testimoniano la solidità della ripresa e la rinnovata partecipazione del pubblico all'offerta culturale proposta dalla Fondazione.

ABBONAMENTI 2024/2025 PER TIPOLOGIA	Numero	(%)
PER GIOVANI (14-35 ANNI)	7.474	40%
PER ADULTI (OVER 35)	7.785	42%
PER FESTIVAL TORINODANZA	823	4%
CON FORMULE PROMOZIONALI	1.996	11%
"UN POSTO PER TUTTI"	622	3%
TOTALE	19.713	100%

Ricavi di biglietteria (2019-2024)



RICAVI DA BIGLIETTERIA SPETTACOLI IN SEDE (2019-2024)	2019	2022	2023	2024
PROSA E DANZA	2.569.220	2.031.685	2.952.261	3.140.917

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

UN SOTTILE EQUILIBRIO TRA
RISORSE PUBBLICHE E PRIVATE

Nel 2024 i contributi delle P.A. hanno rappresentato il 50,5% delle entrate totali, mentre i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni sommati ai contributi privati sono il 47,39%, quelli provenienti dall'Unione Europea l'1,56%, mentre la trattenuta alla fonte spending review è pari all'1,01%. Questi risultati testimoniano la capacità della Fondazione di far fronte ai costi operativi attraverso risorse diversificate e una gestione economica attenta ed equilibrata.





“TORINO È UN LUOGO
PRIVILEGIATO IN CUI
LA DANZA HA NEGLI ANNI
GUADAGNATO UN RUOLO
DI RILIEVO NEL PANORAMA
DELLA PRODUZIONE
ARTISTICA E TORINODANZA,
NELLA SUA VOCAZIONE
INTERNAZIONALE,
SI PONE COME ANELLO
DI CONGIUNZIONE TRA IL
TERRITORIO E IL RESTO
DEL MONDO.”

Anna Cremonini
Direttrice artistica
Torinodanza Festival

TORINODANZA FESTIVAL

Torinodanza, nato nel 1987 e curato e organizzato dal Teatro Stabile di Torino dal 2009, è il **festival internazionale di danza contemporanea** che alla fine di ogni estate trasforma la città di Torino in un palcoscenico internazionale, accogliendo artisti e compagnie provenienti da tutto il mondo.

Con la **direzione artistica di Anna Cremonini**, l'edizione 2024 del festival Torinodanza ha saputo esplorare il mondo della creazione coreutica contemporanea, accostando alle grandi firme della coreografia mondiale le produzioni più indipendenti e di tendenza della scena nazionale ed europea.

Il programma ha intrecciato le voci di **artisti di rilievo mondiale** – come Emanuel Gat, Sharon Eyal, Hofesh Shechter e Alonzo King – con quelle di **coreografi italiani affermati** come Alessandro Sciarroni, Ambra Senatore, Jacopo Godani e Mauro Astolfi, dando spazio anche a allestimenti multidisciplinari come *Il Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Philippe Kratz e Fabio Cherstich ed esperienze immersive come *Piscina Mirabilis* di Michele Di Stefano.

Obiettivo primario della manifestazione è quello di privilegiare una pluralità di espressioni in un **confronto fecondo e attivo tra la scena internazionale e la produzione italiana**, favorendo un intreccio dialettico tra linguaggi, culture ed esperienze

Grazie al sostegno del Ministero della Cultura, della Città di Torino, della Regione Piemonte, della Fondazione Compagnia di San Paolo e la sponsorizzazione di Intesa Sanpaolo, il Teatro Stabile di Torino ha ospitato nelle proprie sedi **15 spettacoli di danza contemporanea**, per un totale di **34 recite e 8.212 spettatori**.

PROGRAMMA TORINODANZA 2024

FREEDOM SONATA

Emanuel Gat

U. (UN CANTO)

Alessandro Sciarroni

PISCINA MIRABILIS

Michele di Stefano

IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA

Philippe Kratz, Fabio Cherstich, CCN/Aterballetto

CARCAÇA

Marco Da Silva Ferreira

IN COMUNE

Ambra Senatore

RECOLLECTION OF A FALLING

Jacopo Godani / Mauro Astolfi

INTO THE HAIRY

Sharon Eyal & Gai Behar

SCARBO

Ioannis Mandafounis e Manon Parent

FRAGILI FILM SOLO AGLI SPECCHI

Progetto RIC.CI

BEYTNA

Omar Rajeh

THEATRE OF DREAMS

Hofesh Shechter

MONUMENTUM DA

Cristina Kristal Rizzo

LAPIS LAZULI

Euripides Laskaridis

DEEP RIVER

Alonzo King



BIG PULSE DANCE ALLIANCE

UN PROGETTO EUROPEO
PER LA DANZA CONTEMPORANEA

Nel 2024, il Teatro Stabile di Torino ha inoltre ospitato l'evento finale del progetto quadriennale **Big Pulse Dance Alliance (BPDA)**, cofinanziato dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea. Nato dall'intenzione comune di rafforzare e ampliare la portata del settore della danza contemporanea, il progetto ha coinvolto negli anni un **network di 12 festival e istituzioni europee di danza**, con l'obiettivo di **sostenere la produzione e la circuitazione di nuovi talenti della coreografia europea**.

**IL TEATRO STABILE
DI TORINO È
UNO SPAZIO-PATRIMONIO
COLLETTIVO, UN LUOGO
DI PARTECIPAZIONE
E BENESSERE AL QUALE
TUTTI E TUTTE DEVONO AVERE
UGUALE ACCESSO.**

TEATRO ACCESSIBILE

L'accessibilità è una delle priorità strategiche del Teatro Stabile di Torino, che nel 2021 ha introdotto, per primo in Italia, una programmazione strutturata di **titoli accessibili all'interno del proprio cartellone**. Questa scelta si fonda su una visione culturale inclusiva: il teatro come luogo accogliente e stimolante, dove tutte e tutti possano sentirsi a proprio agio e vivere un'esperienza condivisa, capace di favorire creatività, dialogo e riflessione.

In linea con una **progettualità inclusiva e olistica**, la Fondazione produce contenuti di supporto e approfondimento, propone esperienze di avvicinamento e, grazie anche all'impiego di nuove tecnologie, rende l'esperienza teatrale realmente accessibile a tutte e tutti come previsto dall'Articolo 30 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

Per la stagione 2024/2025, il Teatro Stabile di Torino ha reso accessibili **8 spettacoli**, attivando una serie di strumenti e servizi dedicati all'accessibilità, che hanno consentito una fruizione inclusiva dell'esperienza teatrale.

STRUMENTI PER UN TEATRO ACCESSIBILE

SOTTOTITOLAZIONE	I sottotitoli – in italiano e in italiano accessibile con descrizione dei suoni – sono fruibili tramite smartglasses, tablet o smartphone forniti dal Teatro, in base alla disponibilità della sala.
AUDIODESCRIZIONE	Le audiodescrizioni per il pubblico non vedente o ipovedente sono trasmesse in cuffia per tutta la durata dello spettacolo, tramite dispositivi messi a disposizione dal Teatro.
MATERIALI ACCESSIBILI	Tramite sito web o APP, il Teatro mette a disposizione: video in LIS con audio e sottotitoli, schede in C.A.A per il pubblico più giovane e schede di sala accessibili che forniscono approfondimenti su trama, personaggi, autori e registi.
TOUR DESCRITTIVI E TATTILI	Il tour descrittivo e tattile sul palcoscenico, in compagnia di artisti e tecnici, consente di conoscere da vicino e toccare con mano gli elementi scenografici, i costumi e gli oggetti di scena.
SITO WEB	Un pannello di controllo permette di attivare diverse modalità di lettura accessibili (modalità sicura per l'epilessia, modalità non vedenti, modalità disabilità cognitiva, modalità ADHD Friendly, profilo di navigazione da tastiera).



INFORMATIVA SOCIALE

Il Teatro Stabile di Torino aderisce all'Agenda della Disabilità, promossa da Fondazione CRT e dalla Consulta per le Persone in Difficoltà, e fa parte di EBA (Europe Beyond Access). Dalla stagione 2020/2021 alla stagione 2024/2025 la Fondazione ha prodotto complessivamente 31 spettacoli accessibili.

SPETTACOLI ACCESSIBILI PER STAGIONE	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	Totale
NUMERO TITOLI	1	7	7	8	8	31



TARIFE ACCESSIBILI E ABBONAMENTI GRATUITI

LA STRATEGIA INCLUSIVA
DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Per sostenere il diritto alla fruizione culturale e abbattere le barriere economiche che ostacolano la partecipazione di fasce di popolazione a reddito medio-basso o in condizioni di fragilità socio-economica, la Fondazione promuove due iniziative concrete e strutturate:

- / Tariffe ridotte per persone con disabilità e giovani
- / Formule di abbonamento gratuite per cittadini a basso reddito

In questo contesto si inserisce l'iniziativa ***Un posto per tutti realizzata con il sostegno di Fondazione CRT***, che mette a disposizione 1.000 abbonamenti gratuiti (assegnati su base ISEE) per persone in condizioni di difficoltà economica, o per i tutori e le tutrici di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

Grazie a questa azione, nel 2024 il Teatro Stabile di Torino ha potuto garantire l'accesso ad oltre **800 spettatori**, contribuendo a rendere il teatro un luogo realmente accessibile e aperto.



COMUNITÀ E TERRITORIO

CENTRO STUDI

Costituito nel 1974, il **Centro Studi del Teatro Stabile di Torino** è un presidio permanente della memoria teatrale e parte integrante dell'identità culturale della Fondazione; nel 2009 è stato riconosciuto quale **Istituto di ricerca** con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e come tale è finanziato

Nato con l'obiettivo di **conservare, valorizzare e rendere accessibile il patrimonio documentario** relativo alla attività teatrale italiana, oggi custodisce un archivio storico ricchissimo, una biblioteca specialistica e rende accessibile ampia parte di questo patrimonio anche da remoto.

Nel 2024, in occasione del **cinquantésimo anniversario** dalla sua fondazione, il Centro ha promosso il progetto "**Corpus. Fare Memoria**", un programma culturale articolato che ha celebrato la funzione identitaria e archivistica del Centro attraverso un ampio calendario di **mostre, percorsi espositivi, incontri pubblici e visite guidate**, anche grazie all'impiego di **installazioni multimediali**.

Il progetto ha preso avvio nel mese di febbraio con una mostra all'aperto sotto i portici di **piazza San Carlo**, realizzata nell'ambito del circuito "Look of the City", curata da Artec. L'esposizione – composta da **32 standardi fotografici** – ha messo in dialogo il corpo dell'attore e la memoria viva degli spettacoli torinesi, attraverso le immagini dei più importanti fotografi di scena.

A partire da ottobre, il programma è proseguito con nuovi allestimenti espositivi nei foyer del **Teatro Carignano**, del **Teatro Gobetti** e delle **Fonderie Limone di Moncalieri**. Il pubblico ha potuto esplorare fotografie, copioni annotati, locandine, bozzetti e diari di lavoro, seguendo un percorso immersivo nella memoria teatrale del TST. Tra le installazioni più significative: *Custodire la scena*, ospitata nella caffetteria Lavazza del Carignano, e *Thanks Danny (T.D.) Piano*, allestita nel foyer ottocentesco del Gobetti, un omaggio interattivo all'attore **Eugenio Allegri**, del quale il Centro ha acquisito l'archivio personale.

Il progetto è stato poi completato con *Memorabilia*, mostra fotografica di **Riccardo Banfi** allestita alle Fonderie Limone, che ha offerto una riflessione artistica sul confine tra realtà e finzione nel teatro. In parallelo, il Centro Studi ha organizzato **visite guidate gratuite** dedicate a cittadini, scuole e gruppi di spettatori organizzati e coordinati dalle Case del Quartiere di Torino.



UN ARCHIVIO DIGITALE ACCESSIBILE PER LA MEMORIA DEL TEATRO

Nel **2015**, in occasione dei 60 anni del Teatro Stabile di Torino, è stata digitalizzata e pubblicata online **l'intera documentazione relativa alla storia del TST dalla sua fondazione (1955) a oggi**. Un progetto che ha restituito alla collettività una memoria condivisa, valorizzando il patrimonio culturale come risorsa pubblica.

L'archivio digitale raccoglie: oltre **700 spettacoli**, circa **400.000 pagine di materiale d'archivio** (ritagli stampa, comunicati, fotografie, quaderni di sala, copioni, locandine, manifesti, bozzetti) e oltre **70.000 pagine della collezione completa della rivista "Il Dramma" (1925-1973)**.





PROGETTI SPECIALI

Nel corso del 2024, il Teatro Stabile di Torino ha promosso e partecipato a una serie di progetti speciali volti a **rafforzare il valore del teatro anche come spazio/tempo rivolto non solo al pubblico appassionato, agli artisti e agli operatori, ma all'intera comunità**, ampliando e diversificando i propri strumenti di coinvolgimento e sostenendo lo sviluppo artistico e professionale nel contesto nazionale e internazionale.

Queste iniziative hanno spaziato dalla promozione della cultura di prossimità alla valorizzazione della memoria storica del teatro, dal sostegno alla danza contemporanea al contrasto di fenomeni di disuguaglianza e frammentazione sociale, fino alla realizzazione di azioni orientate a una partecipazione sempre più attiva e consapevole.

LA CULTURA DIETRO L'ANGOLO

Partner

Casa nel Parco, Fabbrica delle E/Binaria, Più SpazioQuattro, Officine CAOS - Casa del Quartiere Vallette, Beeozanam community hub, Bagni Pubblici di via Agliè, Casa del Quartiere di San Salvario, Biblioteche civiche A. Passerin d'Entrèves, Italo Calvino e Don Milani, Centro Interculturale della Città di Torino, Associazione CentroScienza onlus, Fondazione Unione Musicale, CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia, Orchestra Filarmonica di Torino, Fondazione Circolo dei lettori, Fondazione TRG, Museo A come Ambiente, Gallerie d'Italia Torino di Intesa Sanpaolo, Fondazione TPE - Teatro Piemonte Europa, Museo Egizio di Torino, Gallerie d'Italia - Torino, GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Polo del '900.

La Cultura dietro l'angolo è un programma promosso dalla Città di Torino e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con la Fondazione per la Cultura Torino, con l'obiettivo di portare la cultura a poca distanza da casa, ovunque si abiti, creando nuove occasioni di relazione, condivisione, aggregazione e partecipazione nelle case del quartiere, nelle biblioteche civiche e negli spazi pubblici, componendo ogni anno un programma di oltre 390 appuntamenti tra laboratori, concerti, conferenze, letture, giochi, visite guidate e feste di quartiere.

Obiettivo

Creare nuove occasioni di relazione, condivisione e aggregazione attraverso la cultura

Destinatari

Cittadini e cittadine



BIG PULSE DANCE ALLIANCE

Cofinanziato dal Programma Europa Creativa dell'Unione Europea, nel quadriennio 2021- 2024 Big Pulse Dance Alliance ha coinvolto 12 festival e istituzioni europee di danza (tra cui Torinodanza Festival), per promuovere, rafforzare e ampliare la portata del settore della danza contemporanea. Il progetto ha puntato a diversificare la programmazione della danza sui palcoscenici e negli spazi pubblici all'aperto, a sostenere lo sviluppo degli artisti attraverso programmi di mentorship, workshop e a coinvolgere nuovi pubblici invitandoli a interagire con questa forma d'arte tramite spettacoli dal vivo o digitali e altre attività partecipative.

Obiettivo

Promuovere e rafforzare la danza contemporanea in Europa attraverso una rete internazionale di festival, sostenendo artisti e ampliando la programmazione in teatri e spazi pubblici

Destinatari

artisti e artiste, pubblico di Torinodanza Festival

Partner

Tanz im August/ HAU Hebbel am Ufer (Germania), Dance Umbrella (Regno Unito), Dublin Dance Festival (Irlanda), Julidans (Paesi Bassi), New Baltic Dance (Lituania), ONE Dance Week (Bulgaria), Torinodanza Festival (Italia), Zodiak - Center for New Dance (Finlandia), Sismògraf Dance Festival (Spagna), International Dance Festival TANEC PRAHA (Repubblica Ceca), CODA Oslo International Dance Festival (Norvegia) e Danscentrum Sverige (Svezia)



IBRIDI **L'EDUCAZIONE È IBRIDA**

Partner

Fondazione Compagnia
di San Paolo,
Xké? Zero tredici

L'iniziativa è stata realizzata grazie al supporto operativo di Xké? ZeroTredici, nell'ambito della Strategia Education della Fondazione Compagnia di San Paolo. Per cinque sabati mattina, il Teatro Carignano è stato aperto gratuitamente alla visita di gruppi di cittadini, guidati attraverso le sale da alcuni studenti del Liceo Regina Margherita e del Liceo Galileo Ferraris di Torino, formati appositamente nell'ambito del progetto *Apprendisti Ciceroni* del FAI – Fondo Ambiente Italiano.

Obiettivo

Offrire alle famiglie la possibilità di partecipare ad attività educative e culturali

Destinatari

Famiglie



CORPUS FARE MEMORIA

Nel 2024, con il progetto *Corpus – Fare Memoria* (sostenuto con il contributo Progetti Speciali 2024 Teatro del Ministero della Cultura), il Teatro Stabile di Torino ha celebrato il 50° anniversario del suo Centro Studi con una serie di iniziative, quali percorsi espositivi, installazioni, eventi e visite guidate, svelandone il suo ricco patrimonio archivistico. Il Centro Studi, fondato nel 1974, conserva un'importante collezione di documenti, fotografie, testi e altri materiali relativi alla storia del teatro. Dal 2009 è inoltre riconosciuto e finanziato come Istituto di Ricerca per Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e gestisce una biblioteca specialistica di oltre trentamila volumi.

Obiettivo

Valorizzare e rendere accessibile il patrimonio storico del Centro Studi del Teatro Stabile di Torino, celebrandone i 50 anni attraverso eventi e iniziative culturali.

Destinatari

Comunità, pubblico, studiosi, operatori culturali

Partner
ARTECO



VISITING ARTIST PROGRAMME (VAP)

Partner

Danscentrum Syd (Svezia), DDD - Festival Dias da Dança (Portogallo), Dublin Dance Festival (Irlanda), Biennale de la Danse de Lyon (Francia), December Dance (Belgio), One Dance Festival (Bulgaria), Torinodanza Festival (Italia), Zodiak - Side Step Festival (Finlandia), Bratislava in Movement (Slovachia), Festival Sismògraf (Catalogna – Spagna), STHOKOLM DANS (Svezia), Lublin International Dance Theatre Festival (Polonia), Julidans (Paesi Bassi), Albania Dance Meeting (Albania), Dance Week Festival (Croazia), Dance Fest Skopje (Nord Macedonia), Iridescent Festival (Romania), Reykjavik Dance Festival (Islanda), STL (Estonia), International Dance Festival Tanec Praha (Repubblica Ceca), CODA (Norvegia), New Baltic Dance Festival (Lituania), Tanz im August (Germania), Partner associati: EBA - Europe Beyond Access, Dance Umbrella (Regno Unito), Iberoamerican Dance Platform (Paesi vari in America Latina), Dance Festivals Network Europe, Dance Festivals Network Europe, Dansa Metropolitana (Catalogna - Spagna), Dansa Valencia (Spagna).

Nata all'interno del network Big Pulse Dance Alliance, VAP è un progetto finanziato dal programma Europa Creativa e promosso nell'ambito del Festival Torinodanza, che offre ad artisti e artiste emergenti – coreografi, coreografe, danzatori e danzatrici – l'opportunità di partecipare alle vibranti atmosfere dei maggiori festival di danza europei. Gli artisti selezionati possono visitare i festival, assistere agli spettacoli in programma, incontrare direttori artistici e operatori culturali delle principali istituzioni della danza, acquisendo una prospettiva ampia e diversificata sulle pratiche coreografiche contemporanee.

Obiettivo

Supportare la crescita artistica e professionale di artisti e artiste emergenti

Destinatari

Artisti e artiste



RETROSCENA **GLI SPETTATORI INCONTRANO** **I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE**

Giunto alla sua decima edizione, *Retroskena* si conferma uno dei momenti più attesi e apprezzati di incontro e confronto tra artisti e pubblico. Ogni appuntamento si svolge in sinergia con la programmazione degli spettacoli in cartellone e si configura come un'opportunità per entrare nel cuore della creazione teatrale.

Registi, attori, drammaturghi, scenografi e light designer si raccontano, svelando il processo che accompagna la nascita di uno spettacolo. Nel corso della stagione 2024/2025, sono stati realizzati 12 incontri, a partecipazione gratuita.

Obiettivo

Offrire al pubblico un accesso privilegiato al "dietro le quinte" del processo creativo teatrale, creando uno spazio di dialogo diretto e approfondito tra gli artisti e gli spettatori

Destinatari

Pubblico, comunità

Partner

Università di Torino / Dams,
Università di Torino / CRAD



FUORI COPIONE IL TEATRO SOTTO CASA

Partner

Città di Torino,
Fondazione Compagnia di San Paolo,
Fondazione per la Cultura Torino

FuoriCopione è un ciclo di incontri pubblici – realizzato nell’ambito del programma La Cultura dietro l’angolo che porta il teatro negli spazi di comunità della città, offrendo un’occasione di confronto diretto tra artisti e cittadini. Gli appuntamenti si svolgono in connessione con la programmazione stagionale, proponendo letture e riflessioni sui temi degli spettacoli. Nel corso della stagione 2024/2025 sono stati realizzati 5 incontri, a partecipazione gratuita.

Obiettivo

Favorire un confronto diretto tra artisti e cittadini, promuovendo il dialogo e la partecipazione attiva del pubblico, portando il teatro fuori dai luoghi tradizionali

Destinatari

Pubblico, comunità



SCENA APERTA VISITE AL TEATRO CARIGNANO E GOBETTI

Scena Aperta è una passeggiata teatrale guidata da due attori che, attraverso aneddoti e curiosità, accompagna i partecipanti alla scoperta della storia del teatro, intrecciata a quella della città e delle personalità che l'hanno animata nel corso dei secoli. Dal 2024, l'iniziativa si è arricchita grazie al collegamento con la rassegna PreShow, offrendo un'esperienza completa che unisce la visita al backstage alla presentazione dello spettacolo. Nel corso della stagione 2024/2025 sono state realizzate oltre 50 visite teatrallizzate.

Obiettivo

Far scoprire in modo coinvolgente e narrativo la storia del teatro e della città, mettendo in relazione eventi, personaggi e curiosità legate al mondo teatrale con il contesto urbano e culturale locale.

Destinatari

Pubblico, comunità



PRESHOW

PreShow è format che permette agli spettatori di immergersi nell'atmosfera che si respira dietro le quinte, immediatamente prima dell'inizio dello spettacolo, e di ascoltare una presentazione speciale del programma. Nel corso della stagione 2024/2025 sono stati realizzati 156 incontri, che hanno coinvolto oltre 1.600 spettatori.

Obiettivo

Immergere gli spettatori nell'atmosfera esclusiva del dietro le quinte poco prima dell'inizio dello spettacolo

Destinatari

Pubblico, comunità



PROVE APERTE

Incontri che permettono al pubblico di assistere gratuitamente alle sessioni di prova, offrendo uno sguardo inedito e coinvolgente sul processo creativo delle produzioni interne, osservando da vicino il lavoro preparatorio della compagnia con attori, registi e tecnici in azione.

Obiettivo

Offrire al pubblico la possibilità di osservare in modo ravvicinato il processo creativo delle produzioni teatrali, vivendo un'esperienza coinvolgente e autentica

Destinatari

Artisti e artiste, pubblico, comunità

**PER IL TEATRO
STABILE DI TORINO
LA CONSERVAZIONE
E LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO
ARCHITETTONICO
DEL QUALE È CUSTODE
NON È SOLO UNA
RESPONSABILITÀ
ISTITUZIONALE,
MA UN IMPEGNO
COLLETTIVO ORIENTATO
ALLA CONSAPEVOLEZZA
STORICA E AL BENESSERE
DELLE GENERAZIONI
PRESENTI E FUTURE.**

PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO

Il Teatro Stabile di Torino, nello svolgimento delle proprie attività, si prende cura del rilevante patrimonio storico-architettonico affidatole dal Comune di Torino, riconosciuto come parte integrante della propria identità. In quest'ottica, la Fondazione svolge un ruolo attivo nella conservazione e nella valorizzazione dei due teatri storici della Città: il Teatro Carignano e il Teatro Gobetti.

La gestione di questi immobili avviene nel pieno rispetto del **D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio**, che stabilisce specifici obblighi di tutela per gli edifici di interesse storico e culturale. Ogni intervento di manutenzione, restauro o modifica deve infatti rispondere ai criteri di compatibilità con il valore storico-artistico del bene ed è soggetto all'autorizzazione preventiva delle autorità competenti. In questo ambito, la Fondazione opera in stretto raccordo con le Soprintendenze e con le amministrazioni proprietarie, garantendo la corretta custodia degli immobili e la loro fruibilità pubblica.

Il rispetto della normativa in materia di **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** (D.Lgs. 81/2008) si traduce anche in azioni concrete di cura e manutenzione degli edifici storici. La sicurezza degli ambienti impone infatti una manutenzione sistematica e programmata di strutture e impianti, contribuendo in modo diretto alla loro conservazione nel tempo. Verifiche periodiche su impianti elettrici, antincendio e strutturali, insieme a interventi per il miglioramento dell'accessibilità, rappresentano non solo un obbligo normativo, ma anche un investimento nella durabilità e funzionalità del patrimonio.

Queste attività sono gestite attraverso un **sistema organizzativo certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018**, che consente di monitorare con continuità lo stato di efficienza e sicurezza degli immobili. La certificazione testimonia l'impegno della Fondazione a operare con rigore e responsabilità, rafforzando la capacità di prendersi cura degli spazi in modo efficace e sostenibile.

CONVENZIONE FARO

EREDITÀ CULTURALE COME RISORSA
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

IL TRATTATO
RICONOSCE
A OGNI INDIVIDUO
IL DIRITTO
DI PARTECIPARE
ALLA VITA CULTURALE
E DI CONTRIBUIRE
ALLA SALVAGUARDIA
DELL'EREDITÀ
CULTURALE,
IN UN'OTTICA
DI RESPONSABILITÀ
CONDIVISA,
SIA INDIVIDUALE
SIA COLLETTIVA.

La **Convenzione di Faro** – trattato del Consiglio d'Europa adottato nel 2005 e ratificato dall'Italia nel 2020 – promuove una visione partecipata del patrimonio culturale, inteso non solo come insieme dei beni del passato, ma come **risorsa viva** che contribuisce alla qualità della vita, allo sviluppo della democrazia e alla coesione sociale. Il trattato riconosce a ogni individuo il **diritto di partecipare alla vita culturale** e di contribuire alla salvaguardia dell'eredità culturale, in un'ottica di **responsabilità condivisa**, sia individuale sia collettiva.

Per il Teatro Stabile di Torino, questo approccio si traduce in una **gestione responsabile degli spazi storici**, orientata non solo alla conservazione degli immobili – attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria – ma anche alla loro **valorizzazione**, mediante la costruzione di una **proposta culturale accessibile, ampia e plurale**, in linea con la missione pubblica della Fondazione e con una visione della cultura come bene comune.



INFORMATIVA DI GOVERNANCE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ / 2024

COMPLIANCE

MODELLO 231 E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Fondazione Teatro Stabile di Torino ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo elaborato sulla base del D.lgs. 231/2001, quale strumento per **prevenire i rischi di illecito e promuovere una cultura organizzativa fondata su integrità, responsabilità e trasparenza**. La scelta di implementarlo, pur non obbligatoria, riflette la volontà della Fondazione di presidiare in modo rigoroso le proprie attività, nel rispetto del ruolo pubblico che ricopre e della pluralità dei propri stakeholder.

Il Modello 231 integra anche le **misure di prevenzione della corruzione**, in linea con indicazioni dell'ANAC, e si basa su un sistema di controllo interno articolato, che prevede tracciabilità delle attività sensibili, separazione delle funzioni, vigilanza sui rapporti con la Pubblica Amministrazione e definizione chiara di poteri autorizzativi. La sorveglianza sull'efficacia e sull'aggiornamento del Modello è affidata a un Organismo di Vigilanza indipendente, in costante raccordo con la Direzione.

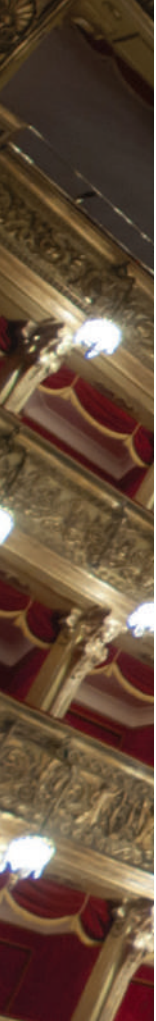
IL CODICE ETICO DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Il Codice si applica a tutto il personale, ai collaboratori, ai partner e ai fornitori della Fondazione, e viene periodicamente aggiornato e diffuso.

L'**Organismo di Vigilanza** ne monitora l'applicazione e gestisce eventuali segnalazioni in collaborazione con le strutture competenti.

Il Codice Etico della Fondazione Teatro Stabile di Torino - adottato nell'ambito del Modello 231 - definisce i principi e i valori che orientano l'azione dell'ente e di tutti i soggetti coinvolti nelle sue attività, a vario titolo. Fondato sui pilastri di **legalità, trasparenza, integrità, responsabilità e rispetto della persona**, il Codice Etico promuove:

- / La prevenzione dei conflitti di interesse e dei comportamenti illeciti
- / La tutela della dignità individuale, contrastando ogni forma di discriminazione o molestia
- / La gestione equa e sostenibile dei rapporti contrattuali e delle risorse
- / La riservatezza e la protezione dei dati personali secondo il Regolamento GDPR
- / Il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e, in particolare, della normativa sul diritto d'autore, fondamentale per la tutela del lavoro creativo e artistico
- / L'impegno per un ambiente di lavoro sicuro, rispetto e inclusivo.



WHISTLEBLOWING

In ottemperanza al D.Lgs. 24/2023, nel 2024 la Fondazione ha aggiornato il proprio sistema di segnalazione, tutelando chi, in buona fede, rileva e comunica comportamenti irregolari. È stato attivato un canale digitale riservato accessibile dal sito istituzionale, che assicura riservatezza e sicurezza nella gestione delle segnalazioni. Il processo è presidiato dall'Organismo di Vigilanza, in coordinamento con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

ANTICORRUZIONE

Dal 2016, la Fondazione si è volontariamente adeguata alle misure previste dalla normativa anticorruzione in virtù della rilevanza pubblica delle proprie attività e della partecipazione maggioritaria di enti pubblici alla governance. In questa prospettiva, la Fondazione adotta un **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PT-PCT)** che individua le aree a rischio, definisce misure di presidio, promuove la formazione del personale e rafforza il sistema dei controlli interni, sotto il coordinamento del **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**.

CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE

Il Teatro Stabile di Torino adotta un approccio sistemico alla qualità e alla sostenibilità, avvalendosi di standard riconosciuti a livello internazionale.

Nel 2023 la Fondazione ha ottenuto la **certificazione UNI ISO 20121:2013 per la gestione sostenibile degli eventi**, confermata anche nel 2024. Questo schema consente di integrare nella gestione artistica e operativa le dimensioni ambientale, sociale ed economica, favorendo una pianificazione consapevole e una visione strategica di lungo periodo. Tale approccio è rafforzato dalla certificazione **ISO 45001:2018** per la salute e sicurezza sul lavoro, che garantisce la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere di lavoratori e collaboratori.

A completamento del sistema, la **Scuola per Attori** adotta un **Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015**, volto a garantire l'eccellenza formativa e il miglioramento continuo



TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY

Nel rispetto del D.Lgs. 33/2013, la Fondazione pubblica e aggiorna costantemente nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale tutte le informazioni richieste in materia di trasparenza: assetto organizzativo, bilanci, incarichi, contratti, contributi pubblici, atti relativi alla gestione delle risorse.

Nel 2024 è stato redatto, secondo le indicazioni ANAC, il documento di **Monitoraggio e Attestazione della Trasparenza**, a cura del RPCT, quale strumento di autovalutazione e verifica dell'adempimento agli obblighi informativi. In coerenza con questi principi, anche il presente **Report di Sostenibilità 2024** costituisce un importante strumento volontario di rendicontazione, volto a restituire una visione chiara, completa e integrata delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

FORNITORI

La Fondazione Teatro Stabile di Torino gestisce i rapporti con i fornitori in conformità al **Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)**, adottando procedure formalizzate, tracciabili e orientate all'efficienza, alla legalità e alla valorizzazione delle risorse pubbliche.

Le modalità di selezione – bandi pubblici, gare per servizi tecnici, manutenzione e allestimenti – promuovono concorrenza, qualità e affidabilità, garantendo parità di trattamento tra operatori. L'adesione al Codice consente inoltre alla Fondazione di **promuovere la sostenibilità lungo la catena di fornitura**, integrando **criteri ambientali (CAM)** e **clausole sociali** nei capitolati e nelle gare, in coerenza con i valori fondativi dell'ente.

Nella valutazione dei fornitori si considerano, oltre alla convenienza economica, anche il rispetto del **Codice Etico**, la conformità a normative su **sicurezza, lavoro, ambiente, parità di genere** e la capacità di garantire continuità operativa. Attraverso questi strumenti, il TST contribuisce a orientare il mercato verso comportamenti responsabili, consolidando un modello di gestione trasparente, etico e sostenibile.

In relazione alle prassi di pagamento, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino pubblica con cadenza annuale, sul proprio sito web, l'indicatore che misura i tempi medi di pagamento ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, assicurando trasparenza e tracciabilità nei rapporti con i fornitori.



CAM E CLAUSOLE SOCIALI

STRUMENTI PER PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ
LUNGO LA CATENA DI FORNITURA

Per garantire un approccio integrato alla sostenibilità ambientale e sociale, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino applica nei propri bandi di gara i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e le clausole sociali, in linea con quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici.

/ Criteri Ambientali Minimi (CAM): I CAM sono requisiti tecnici obbligatori per gli acquisti pubblici di beni e servizi che mirano a ridurre gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita dei prodotti. Previsti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, rappresentano uno strumento centrale del Green Public Procurement;

/ Clausole sociali: Inserite nei contratti pubblici secondo il D.Lgs. 50/2016 e le linee guida ANAC, le clausole sociali rafforzano la dimensione etica degli appalti. Esse promuovono condizioni di lavoro dignitose, inclusione sociale, parità di genere, salute e sicurezza, e richiedono trasparenza e tracciabilità lungo tutta la filiera.

L'adozione di CAM e clausole sociali consente quindi alla Fondazione di orientare le proprie scelte di fornitura verso soluzioni che coniugano qualità, etica e sostenibilità, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.





NOTA METODOLOGICA

REPORT DI SOSTENIBILITÀ / 2024

Il Report di Sostenibilità 2024 della Fondazione del Teatro Stabile di Torino (anche "Teatro", "TST" o "Fondazione") rappresenta il primo esercizio volontario di rendicontazione della sostenibilità dell'organizzazione.

Il presente documento è lo strumento attraverso cui la Fondazione intende rendere conto, in modo trasparente e strutturato, del valore generato per il territorio e per i suoi molteplici stakeholder: dipendenti, collaboratori, artisti, maestranze, pubblico, sostenitori, media, partner e comunità.

Per la redazione del Report di Sostenibilità 2024, la Fondazione si è ispirata ai principi introdotti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che costituiscono il principale riferimento metodologico di questa pubblicazione.

I contenuti del documento sono stati definiti applicando il principio della rilevanza dell'impatto, che ha permesso alla Fondazione di individuare i temi e gli impatti più significativi su cui concentrare la rendicontazione.

Al fine di costruire un processo di rendicontazione rigoroso ma rappresentativo dell'identità del Teatro, oltre all'utilizzo degli standard di sostenibilità, è stata dedicata particolare attenzione all'individuazione di indicatori specifici del settore dello spettacolo dal vivo.

L'attività di raccolta dati e informazioni ha coinvolto trasversalmente l'intera organizzazione, attraverso un processo strutturato basato su interviste al personale interno e sulla compilazione di schede di reporting dedicate.

Il perimetro di rendicontazione comprende le attività svolte dalla Fondazione presso le tre sedi operative (Teatro Carignano, Teatro Gobetti e Fonderie Limone Moncalieri) e copre il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024. Per garantire la comparabilità temporale, ove disponibili, sono stati inclusi anche i dati relativi agli anni 2022 e 2023.

La struttura del documento, ispirata a quella degli ESRS, si articola in cinque sezioni: Teatro Stabile di Torino, Sostenibilità, Informativa ambientale, Informativa sociale e Informativa di governance. L'elenco completo degli indicatori ESRS rendicontati è riportato in Appendice. Eventuali limitazioni informative, così come l'uso di stime o approssimazioni, sono segnalati puntualmente nelle sezioni pertinenti.





APPENDICE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ / 2024

CALENDARIO SINTETICO ATTIVITÀ - ANNO 2024

TEATRO CARIGNANO

1 - 7 GENNAIO 2024

PERFETTI SCONOSCIUTI

DI PAOLO GENOVESI
REGIA PAOLO GENOVESI
NUOVO TEATRO DIRETTA DA MARCO BALSAMO
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA
LOTUS PRODUCTION

9 - 21 GENNAIO 2024

L'ISPETTORE GENERALE

DI NIKOLAJ VASIL'EVIC GOGOL'
REGIA DI LEO MUSCATO
TEATRO STABILE DI BOLZANO,
TEATRO STABILE TORINO - TEATRO NAZIONALE
TSV - TEATRO NAZIONALE

23 - 28 GENNAIO 2024

UN CURIOSO ACCIDENTE

DI CARLO GOLDONI
REGIA GABRIELE LAVIA
EFFIMERA, TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE
TEATRO DELLA TOSCANA

30 GENNAIO - 11 FEBBRAIO 2024

NOZZE DI SANGUE

DI FEDERICO GARCIA LORCA
REGIA LLUIS PASQUAL
TEATRO STABILE DI CATANIA,
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE
TEATRO BIONDO PALERMO

13 - 18 FEBBRAIO 2024

ANTONIO E CLEOPATRA

DI WILLIAM SHAKESPEARE
REGIA VALTER MALOSTI
EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO
NAZIONALE, FONDAZIONE TEATRO
DI NAPOLI - TEATRO BELLINI
TEATRO STABILE DI BOLZANO
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
LAC LUGANO ARTE E CULTURA

22 - 25 FEBBRAIO 2024

OTELLO

DI WILLIAM SHAKESPEARE
REGIA DI KRISZTA SZEKELY
KATONA JÓZSEF SZÍNHÁZ
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

5 - 24 MARZO 2024

LA RAGAZZA SUL DIVANO

DI JON FOSSE
REGIA VALERIO BINASCO
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
TEATRO BIONDO PALERMO

9 - 28 APRILE 2024

LA VITA CHE TI DIEDI

DI LUIGI PIRANDELLO
REGIA STEPHANE BRAUSCHWEIG
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO
NAZIONALE

30 APRILE - 12 MAGGIO 2024

UOMO E GALANTUOMO

DI EDUARDO DE FILIPPO
REGIA ARMANDO PUGLIESE
GITIESSA ARTISTI RIUNITI
TEATRO DELLA TOSCANA

14 - 26 MAGGIO 2024

CIARLATANI

DI PABLO REMON
REGIA PABLO REMON
CARDELLINO SRL, SPOLETO FESTIVAL DEI DUE
MONDI, TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE

4 - 9 GIUGNO 2024

HÛBRIS

DI FLAVIA MASTRELLA ANTONIO REZZA
COMPAGNIA REZZA/MASTRELLA
LA FABBRICA DELL'ATTORE - TEATRO VASCHELLO
SARDEGNA TEATRO, SPOLETO FESTIVAL
DEI DUE MONDI

18 GIUGNO - 14 LUGLIO 2024

PRATO INGLESE

ROMEO E GIULIETTA

DI WILLIAM SHAKESPEARE
REGIA FILIPPO DINI
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
TSV - TEATRO NAZIONALE

PRATO INGLESE

AFTER JULIET

DI SHARMAN MCDONALD
REGIA FILIPPO DINI
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
TSV - TEATRO NAZIONALE

7 - 27 OTTOBRE 2024 - PRIMA NAZIONALE

COSE CHE SO ESSERE VERE

THINGS I KNOW TO BE TRUE
DI ANDREW BOVELL
REGIA VALERIO BINASCO
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
TEATRO STABILE DI BOLZANO
TEATRO STABILE DEL VENETO

29 OTTOBRE – 3 NOVEMBRE 2024

KIND OF MILES!

DI E CON PAOLO FRESU
REGIA ANDREA BERNARD
TEATRO STABILE DI BOLZANO

5 - 10 NOVEMBRE 2024

TRE MODI PER NON MORIRE

Baudelaire, Dante, i Greci
DI GIUSEPPE MONTESANO
CON TONI SERVILLO
TEATRI UNITI
PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA

12 – 24 NOVEMBRE 2024

I PARENTI TERRIBILI

DI JEAN COCTEAU
REGIA FILIPPO DINI
TSV - TEATRO NAZIONALE
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO BELLINI
TEATRO STABILE DI BOLZANO

26 NOVEMBRE – 1° DICEMBRE 2024

IL GIARDINO DEI CILIEGI

DI ANTON ČECHOV
REGIA LEONARDO LIDI
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
SPOLETO FESTIVAL DEI DUE MONDI

TEATRO GOBETTI

1° GENNAIO 2024

ARLECCHINO FURIOSO

UNO SPETTACOLO DI STIVALACCIO TEATRO
STIVALACCIO TEATRO, TSV - TEATRO NAZIONALE

9 – 21 GENNAIO 2024

WONDERLAND

REGIA GIULIA ODETTO
TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE
IN COLLABORAZIONE CON COLLETTIVO EFFE

23 - 28 GENNAIO 2024

L'ISTRUTTORIA

DI PETER WEISS
REGIA LEONARDO LIDI
TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE

3 - 15 DICEMBRE 2024

LA LOCANDIERA

DI CARLO GOLDONI
REGIA ANTONIO LAPELLA
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

17 – 22 DICEMBRE 2024

LA GRANDE MAGIA

DI EDUARDO DE FILIPPO
REGIA GABRIELE RUSSO
FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO BELLINI
EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO
NAZIONALE, TEATRO BIONDO PALERMO

26 DICEMBRE 2024 – 6 GENNAIO 2025

FRED!

DI MATTHIAS MARTELLI
REGIA ARTURO BRACHETTI
ENFITEATRO
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO NAZIONALE
IL PARIOLI

30 GENNAIO – 4 FEBBRAIO 2024

IL TANGO DELLE CAPINERE

SCRITTO E DIRETTO DA EMMA DANTE
ATTO UNICO, IN COPRODUZIONE CON TEATRO
BIONDO PALERMO, EMILIA ROMAGNA TEATRO
ERT / TEATRO NAZIONALE, TEATRO DI ROMA -
TEATRO NAZIONALE, CARNEZZERIA, THÉÂTRE
DES 13 VENTS, CENTRE DRAMATIQUE NATIONAL
MONTPELLIER, MA SCÈNE NATIONALE - PAYS DE
MONTBÉLIARD IN COLLABORAZIONE CON SUD
COSTA OCCIDENTALE

6 – 11 FEBBRAIO 2024

TOP GIRLS

DI CARYL CHURCHILL
REGIA MONICA NAPPO
FONDAZIONE TEATRO DUE

TEATRO GOBETTI

13 – 18 FEBBRAIO 2024

LA FEROCIA

UN PROGETTO DI VICO QUARTO MAZZINI
REGIA MICHELE ALTAMURA
E GABRIELE PAOLOCA'
SCARTI CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
D'INNOVAZIONE, EL SINOR CENTRO DI
PRODUZIONE TEATRALE, LAC LUGANO ARTE E
CULTURA, ROMAEUROPA FESTIVAL, TRIC TEATRI
DI BARI, TEATRO NAZIONALE GENOVA

20 – 25 FEBBRAIO 2024

LA SIGNORA DEL MARTEDÌ

DI MASSIMO CARLOTTO
REGIA PIERPAOLO SEPE
GLI IPOCRITI MELINA BALSAMO
TEATRO DELLA TOSCANA

27 FEBBRAIO – 3 MARZO 2024

LE SERVE

DI JEAN GENET
REGIA VERONICA CRUCIANI
CMC/NIDODIRAGNO
EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO
NAZIONALE, TEATRO STABILE DI BOLZANO

5 – 10 MARZO 2024

RUMBA – L'ASINO E IL BUE DEL PRESEPE DI SAN FRANCESCO

NEL PARCHEGGIO DI UN SUPERMERCATO
DI E CON ASCANIO CELESTINI
FABBRICA SRL / FONDAZIONE MUSICA PER ROMA,
COMITATO GRECCIO 2023, TEATRO CARCANO MILANO

12 – 17 MARZO 2024

DE GASPERI. L'EUROPA BRUCIA

DI ANGELA DEMATTÈ
REGIA CARMELO RIFICI
TEATRO STABILE DI BOLZANO, LAC LUGANO ARTE
E CULTURA, LA FABBRICA DELL'ATTORE, TEATRO
VASCELLO, CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA
CHIARA DI TRENTO IN COLLABORAZIONE CON
FONDAZIONE TRENTEINA ALCIDE DE GASPERI
CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO

19 – 24 MARZO 2024

LA MARIA BRASCA

REGIA ANDREA RUTH SHAMMAH
TEATRO FRANCO PARENTI
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

2 – 7 APRILE 2024

L'ARTE DI RENDERSI INFELICI

LIBERAMENTE TRATTO DA ISTRUZIONI PER
RENDERSI INFELICI DI PAUL WATZLAWICK
COMPAGNI DI VIAGGIO

9 – 14 APRILE 2024

LA PAZZIA DI ORLANDO

Ariosto visto da Calvino
DA UN'IDEA DI PIETRANGELO BUTTAFUOCO
REGIA E DRAMMATURGIA DI GRAZIANO PIAZZA
TEATRO STABILE D'ABRUZZO, TEATRO STABILE
TORINO - TEATRO NAZIONALE

16 – 21 APRILE 2024

IL GIUOCATORE

DI CARLO GOLDONI
ADATTAMENTO E REGIA ROBERTO VALERIO
ATP TEATRI DI PISTOIA – CENTRO DI PRODUZIONE
TEATRALE

23 – 28 APRILE 2024

LADIES FOOTBALL CLUB

DI STEFANO MASSINI
REGIA GIORGIO SANGATI
CENTRO TEATRALE BRESCIANO, TEATRO BIONDO
DI PALERMO IN COLLABORAZIONE CON PICCOLO
TEATRO DI MILANO – TEATRO D'EUROPA

30 APRILE – 5 MAGGIO 2024

DAVID COPPERFIED SKETCH COMEDY

DA CHARLES DICKENS
REGIA MARCO ISIDORI
MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA

7 – 12 MAGGIO 2024

LOVE ME

DI ANTONIO TARANTINO
REGIA LICIA LANERA
COMPAGNIA LICIA LANERA, EMILIA ROMAGNA
TEATRO ERT / TEATRO NAZIONALE

14 – 19 MAGGIO 2024

FINE PENA ORA

DI ELVIO FASSONE
REGIA SIMONE SCHINOCCA
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE,
TEDACÀ IN COLLABORAZIONE CON FESTIVAL DELLE
COLLINE TORINESI E FERTILI TERRENI TEATRO

23 MAGGIO – 9 GIUGNO 2024

IL PANICO

DI RAPHAEL SPREGELBURD
REGIA JURIJ FERRINI
TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE

1 – 13 OTTOBRE 2024 – PRIMA NAZIONALE

NOVECENTO

DI ALESSANDRO BARICCO

REGIA GABRIELE VACIS

TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE
IN COLLABORAZIONE CON POEM IMPRESA SOCIALE
POTENZIALI EVOCATI MULTIMEDIALI

15 – 20 OTTOBRE 2024 – PRIMA NAZIONALE

CENCI

RISCRITTURA DALL'OPERA DI SHELLEY,
ARTAUD E STENDHAL E DAGLI ATTI
DEL PROCESSO CONTRO BEATRICE CENCI
A CURA DI GIORGIA CERRUTI

REGIA GIORGIA CERRUTI

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE,
PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA, IN
COPRODUZIONE CON CTB-CENTRO TEATRALE
BRESCIANO, SARDEGNA TEATRO, SCARTI-CENTRO
DI PRODUZIONE

22 – 26 OTTOBRE 2024

L'ORIGINE DEL MONDO

SCRITTO E DIRETTO DA LUCIA CALAMARO
TEATRO DI ROMA – TEATRO NAZIONALE

29 OTTOBRE – 10 NOVEMBRE 2024

COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

SCRITTO E DIRETTO DA

EMANUELE ALDROVANDI

ASSOCIAZIONE TEATRALE AUTORI VIVI
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE

12 – 17 NOVEMBRE 2024

UN SOGNO A ISTANBUL

DI ALBERTO BASSETTI

LIBERAMENTE TRATTO DA LA COTOGNA DI
ISTANBUL DI PAOLO RUMIZ

REGIA ALESSIO PIZZECH

LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE
ARCA AZZURRA

19 – 24 NOVEMBRE 2024

CAPITOLO DUE

DI NEIL SIMON

REGIA MASSIMILIANO CIVICA

TEATRO METASTASIO DI PRATO

26 NOVEMBRE – 1° DICEMBRE 2024

LA VALIGIA IN VIAGGIO CON DOVLATOV

DI SERGEI DOVLATOV

REGIA PAOLA ROTA

GLI IPOCRITI

3 – 8 DICEMBRE 2024

L'ULTIMA ESTATE FALCONE E BORSELLINO

DI CLAUDIO FAVA

REGIA CHIARA CALLEGARI

EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT - TEATRO
NAZIONALE IN COLLABORAZIONE CON KNK
TEATRO E COLLEGAMENTI FESTIVAL

10 – 15 DICEMBRE 2024

MORTE A VENEZIA

DI LIV FERRACCHIATI, LIBERAMENTE

ISPIRATO A LA MORTE A VENEZIA

DI THOMAS MANN

REGIA LIV FERRACCHIATI

SPOLETO FESTIVAL DEI DUE MONDI, MARCHE
TEATRO, TEATRO STABILE DELL'UMBRIA,
FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO BELLINI
IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE PICCOLO
TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA

17 – 22 DICEMBRE 2024

NATALE IN CASA CUIELLO

Spettacolo per attore cum figuris

DI EDUARDO DE FILIPPO

IDEAZIONE VINCENZO AMBROSINO

E LUCA SACCOIA

REGIA LELLO SERAO

INTERNO 5

TEATRI ASSOCIATI DI NAPOLI
IN COPRODUZIONE CON FONDAZIONE TEATRO
DI NAPOLI - TEATRO BELLINI
CON IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE DE FILIPPO
PER I 90 ANNI DI NATALE IN CASA CUIELLO

26 – 31 DICEMBRE 2024

DON CHISCIOTTE

E DONNA ALDONZA

DI TIZIANO SCARPA

REGIA CARLO RONCAGLIA

ACCADEMIA DEI FOLLI

CONTROLUCE - TEATRO D'OMBRE

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

16 – 21 GENNAIO 2024

SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA

DI GABRIEL DI LUCA
UNO SPETTACOLO DI CARROZZERIA ORFEO
MARCHE TEATRO, TEATRO DELL'ELFO, TEATRO
NAZIONALE DI GENOVA, FONDAZIONE TEATRO
DI NAPOLI - TEATRO BELLINI IN COLLABORAZIONE
CON IL CENTRO DI RESIDENZA DELL'EMILIA
ROMAGNA "L'ARBORETO - TEATRO DIMORA | LA
CORTE OSPITALE"

2 – 21 APRILE 2024

MEDEA

DA EURIPIDE
REGIA LEONARDO LIDI
TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE

9 – 12 MAGGIO 2024

DIMANCHE

SCRITTO E DIRETTO DA JULIE TENRET,
SICAIRE DURIEUX, SANDRINE HEYRAUD
FOCUS & CHALIWATÉ
PRESENTATO DA AURORANOVA

8 – 10 NOVEMBRE 2024

IL MURO TRASPARENTE

Delirio di un tennista sentimentale

A CURA DI MONICA CODENA,
MARCO ONGARO, PAOLO VALERIO
CON PAOLO VALERIO
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
TEATRO STABILE DI VERONA

19 - 24 NOVEMBRE 2024

TRAGUDIA

IL CANTO DI EDIPO
REGIA ALESSANDRO SERRA
SARDEGNA TEATRO, TEATRO BELLINI,
EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO
NAZIONALE, FONDAZIONE TEATRO DUE PARMA
IN COLLABORAZIONE CON I TEATRI DI REGGIO EMILIA

28 NOVEMBRE – 1° DICEMBRE 2024

PRIMA NAZIONALE

TAVERNA MIREZIA

IDEATO E DIRETTO DA MARIO BANUSHI
TOOFAREAST IN COLLABORAZIONE CON
THEATRO STI SALA

TORINODANZA FESTIVAL 2024

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
12, 13, 14 SETTEMBRE / PRIMA NAZIONALE
EMANUEL GAT
EMANUEL GAT DANCE
FREEDOM SONATA
COPRODUZIONE

TEATRO CARIGNANO
15 SETTEMBRE
ALESSANDRO SCIARRONI
ASSOCIAZIONE CULTURALE CORPOCELESTE
U. (un canto)
COPRODUZIONE

FONDERIE LIMONE - SALA PICCOLA
20, 21 SETTEMBRE
PHILIPPE KRATZ, FABIO CHERSTICH
FND - ATERBALLETO
IL COMBATTIMENTO
DI TANCREDI E CLORINDA
COPRODUZIONE

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
20, 21 SETTEMBRE / PRIMA NAZIONALE
MARCO DA SILVA FERREIRA
PENSAMENTO AVULSO
CARÇAÇA

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
26 SETTEMBRE / PRIMA NAZIONALE
AMBRA SENATORE
CCNN - CENTRE CHORÉGRAPHIQUE
NATIONAL DE NANTES
IN COMUNE

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
28 SETTEMBRE
JACOPO GODANI, MAURO ASTOLFI
SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET
RECOLLECTION OF A FALLING

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
3, 4, 5 OTTOBRE
SHARON EYAL, GAI BEHAR
L-E-V DANCE COMPANY
INTO THE HAIRY

FONDERIE LIMONE - SALA PICCOLA
4, 5 OTTOBRE / PRIMA NAZIONALE
IOANNIS MANDAFOUNIS, MANON PARENT
DRESDEN FRANKFURT DANCE COMPANY
SCARBO

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
11, 12 OTTOBRE
OMAR RAJEH
MAQAMAT
BEYTNA

FONDERIE LIMONE - SALA PICCOLA
11, 12 OTTOBRE
MARIANNA TROISE
KÖRPER - CENTRO NAZIONALE
DI PRODUZIONE DELLA DANZA
**FRAGILI FILM
SOLO AGLI SPECCHI**

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
17, 18, 19 OTTOBRE / PRIMA NAZIONALE
HOFESH SHECHTER
HOFESH SHECHTER COMPANY
THEATRE OF DREAMS
COPRODUZIONE

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
22, 23 OTTOBRE / PRIMA NAZIONALE
EURIPIDES LASKARIDIS
OSMOSIS
LAPIS LAZULI
COPRODUZIONE

FONDERIE LIMONE - SALA PICCOLA
22, 23 OTTOBRE
CRISTINA KRISTAL RIZZO
FUORIMARGINE
MONUMENTUM DA

FONDERIE LIMONE - SALA GRANDE
25, 26 OTTOBRE / PRIMA NAZIONALE
ALONZO KING
LINES BALLET
DEEP RIVER



TABELLE

INDICATORI RELATIVI ALL'INFORMATIVA AMBIENTALE

CONSUMO DI ENERGIA	2022	2023	2024	2022	2023	2024
	in GJ			in MWh		
GAS NATURALE STANDARD	3.614	2.900	914	1.004	806	254
GASOLIO PER VEICOLI	44,5	39,9	44,2	12,4	11,1	12,3
BENZINA PER VEICOLI	40,7	32	48,6	11,3	8,9	13,5
CONSUMO TOTALE DA FONTI NON RINNOVABILI	3.699	3.533	1.007	1.027	981	280
PERCENTUALE DI CONSUMI DA FONTI NON RINNOVABILI	53,9%	60,88%	25,12%	53,9%	60,88%	25,12%
CONSUMO TOTALE DA ENERGIA ACQUISTATA	3.163,9	2.185,6	2.784,1	878,9	607,1	773,4
ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA	0	85,2	215,5	0	23,7	59,9
CONSUMO TOTALE DA FONTI RINNOVABILI	3.164	2.271	3.000	879	631	833
PERCENTUALE DI CONSUMI DA FONTI NON RINNOVABILI	46,1%	39,12%	74,88%	46,1%	39,12%	74,88%
TOTALE	6.863	5.804	4.006	1.906	1.612	1.113

INDICATORI RELATIVI ALL'INFORMATIVA SOCIALE

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER	2022				
	numero dipendenti	numero nuovi assunti	numero cessati	tasso di turnover positivo	tasso di turnover negativo
TOTALE	54	5	0	9%	0%

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER	2023				
	numero dipendenti	numero nuovi assunti	numero cessati	tasso di turnover positivo	tasso di turnover negativo
TOTALE	58	7	3	12%	5%

NUMERO TOTALE DI LAVORATORI DIPENDENTI E NON DIPENDENTI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	2022	2023	2024
N. LAVORATORI DIPENDENTI	54	58	69
N. LAVORATORI DIPENDENTI COPERTI DA SGSSL	54	58	69
PERCENTUALE DIPENDENTI COPERTI DA SGSSL	100%	100%	100%
N. LAVORATORI NON DIPENDENTI	70	77	108
N. LAVORATORI NON DIPENDENTI COPERTI DA SGSSL	70	77	108
PERCENTUALE NON DIPENDENTI COPERTI DA SGSSL	100%	100%	100%

NUMERO TOTALE DI LAVORATORI SCRITTURATI E NON SCRITTURATI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	2022	2023	2024
N. LAVORATORI SCRITTURATI COPERTI DA SGSSL	195	207	202
PERCENTUALE DEGLI SCRITTURATI COPERTI DA SGSSL	100%	100%	100%

CONGEDO PARENTALE	2022			2023			2024		
	Donna	uomo	Totale	Donna	uomo	Totale	Donna	uomo	Totale
NUMERO DI DIPENDENTI	27	27	54	27	31	58	34	35	69
DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE	27	27	54	27	31	58	34	35	69
PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO A CONGEDI PARENTALI	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
DIPENDENTI AVENTI DIRITTO CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE PER MOTIVI FAMILIARI	1	1	2	1	0	1	1	0	1
PERCENTUALE DI DIPENDENTI AVENTI DIRITTO CHE HANNO USUFRUITO DI CONGEDI PARENTALI	4%	4%	4%	4%	0%	2%	4%	0%	1%

CATEGORIE PROTETTE PER GENERE	2022			2023			2024		
	Donna	uomo	Totale	Donna	uomo	Totale	Donna	uomo	Totale
NUMERO DI DIPENDENTI	27	27	54	27	31	58	34	35	69
DIPENDENTI CON DISABILITÀ	1	0	1	1	1	2	1	2	3

ALTA DIRIGENZA PER GENERE	2022		2023		2024	
	Donna	uomo	Donna	uomo	Donna	uomo
DIRIGENTI	0	1	0	1	0	1
QUADRI	1	4	1	4	1	4
TOTALE	1	5	1	5	1	5

INFORTUNI SUL LAVORO	2022	2023	2024
NUMERO DI DECESSI DOVUTI A LESIONI E MALATTIE CONNESSE AL LAVORO	0	0	0
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	0	0	2
NUMERO ORE LAVORATE	74.057	80.796	93.373
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI⁹	0	0	21,42

9_ I tassi sono calcolati come il rapporto tra il numero totale di avvenimenti (fatalità e infortuni registrabili) e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000 di ore lavorate.

MALATTIE PROFESSIONALI	2022	2023	2024
NUMERO DI MALATTIE CONNESSE AL LAVORO REGISTRABILI	-	-	-
NUMERO DI GIORNATE DI LAVORO PERDUTE A CAUSA DI LESIONI E DECESSI SUL LAVORO, DOVUTI A INFORTUNI E MALATTIE	0	0	258

EPISODI E DENUNCE IN MATERIA DI DISCRIMINAZIONE E DI DIRITTI UMANI

Nel triennio 2022-2024 non sono pervenute segnalazioni né denunce relative a episodi di discriminazione, né tra il personale dipendente né tra i lavoratori non dipendenti. Di conseguenza, non sono state comminate sanzioni, né sono state disposte ammende o risarcimenti.

Allo stesso modo, nel medesimo periodo, non si sono verificati incidenti gravi in materia di diritti umani, né tra la forza lavoro interna né tra i collaboratori esterni, e non si è reso necessario alcun intervento sanzionatorio o risarcitorio. Anche per gli scritturati non si sono registrati episodi e denunce di discriminazione né incidenti gravi in materia di diritti umani ed eventuali sanzioni in merito.

ORE DI FORMAZIONE	2022			2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
DIRIGENTI	0	3	3	0	3	3	0	1,5	1,5
QUADRI	6	6	12	3	12	15	41,5	50	91,5
IMPIEGATI	78	66	144	81	78	159	969,5	37,5	1.007
TOTALE	84	75	159	84	93	177	1.011	89	1.100

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2022			2023			2024		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
DIRIGENTI	0	3	3	0	3	3	0	1,5	1,5
QUADRI	6	1,5	2,4	3	3	3	41,5	12,5	18,3
IMPIEGATI	3	3	3	0	3	3,06	29,4	1,25	15,98
TOTALE	3,11	2,78	2,94	3,11	3	3,05	29,74	2,54	15,94

ESRS CONTENT INDEX

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE DEL DISCLOSURE REQUIREMENT	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
ESRS 2	BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Nota metodologica
ESRS 2	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	Nota metodologica
ESRS 2	GOV-1, Dp. 20 a. b.	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Organi della fondazione
ESRS 2	SBM-1 Dp. 40 a., 42	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Obiettivi strategici Catena del valore
ESRS 2	SBM-2 Dp. 45 a., b.	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Stakeholder
ESRS 2	SBM-3 Dp. 48 a.	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Temi e impatti rilevanti
ESRS 2	IRO-1 Dp. 53 a.	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Temi e impatti rilevanti
ESRS 2	IRO-2 Dp. 56	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	ESRS Content Index
ESRS E1	E1-5 Dp. 37, 38, 39	Consumo di energia e mix energetico	Energia
ESRS E1	E1-6 Dp. 37, 38	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Emissioni
ESRS E5	E5-5 Dp. 37, 38, 40	Flussi di risorse in uscita	Rifiuti
ESRS S1	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	Dipendenti
ESRS S1	S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Stakeholder Dipendenti
ESRS S1	S1-6 Dp. 50 b.	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Caratteristiche e composizione
ESRS S1	S1-7 D. 56	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Collaboratori
ESRS S1	S1-8 Dp. 60 a.	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Dialogo sociale

ESRS CONTENT INDEX

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE DEL DISCLOSURE REQUIREMENT	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
ESRS S1	S1-9 Dp. 66 b.	Metriche della diversità	Diversità e pari opportunità Appendice
ESRS S1	S1-10	Salari adeguati	Dipendenti
ESRS S1	S1-11	Protezione sociale	Dipendenti Appendice
ESRS S1	S1-12 Dp. 79, 80	Persone con disabilità	Diversità e pari opportunità
ESRS S1	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Appendice
ESRS S1	S1-14 Dp. 88 a. b. c. d. e.	Metriche di salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro Appendice
ESRS S1	S1-15 Dp. 93 a. b.	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Conciliazione vita-lavoro Appendice
ESRS S1	S1-17 Dp. 103, 104	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	Dipendenti Appendice
ESRS S3	S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Pubblico Comunità e territorio
ESRS S4	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Pubblico
ESRS G1	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Compliance
ESRS G1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	Fornitori
ESRS G1	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Compliance
ESRS G1	G1-6	Prassi di pagamento	Fornitori

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

A cura di
Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Con il supporto metodologico di
BDO Advisory Services S.r.l.

Progetto grafico
Ufficio Attività editoriali e web
del Teatro Stabile di Torino

*La raccolta e l'elaborazione dei dati è avvenuta
tra febbraio e maggio 2025 grazie alla
collaborazione di tutte le aree che compongono
la struttura organizzativa della Fondazione*

Pubblicato il 23 luglio 2025

Per ulteriori informazioni:

[link] <https://www.teatrostabiletorino.it/sostenibilita-sicurezza-salute/>

CREDITS IMMAGINI

Bruna Biamino p.13;
Simona Cagnasso p. 138;
Bastien Capela p. 145;
Bepi Caroli p. 99;
Vitaliano Davetti p. 89;
Luigi De Palma p. 35, 39, 55, 56, 57, 64, 80, 81,
108, 109, 113, 122, 123, 128, 134;
Francesco Del Bo p. 24;
Fotopress p. 114, 138;
Andrea Guermani p. 14;
Davide Le Borgne p. 107;
Tommaso Le Pera p. 18, 19, 124, 125;
Armin Linke p. 10;
Andrea Macchia p. 7, 15, 31, 36, 37, 53, 54,
71, 73, 77, 78, 93, 105; 117. 152;
Virginia Mingolla p. 42, 74, 103, 120, 121;
Marcello Norberth p. 69;
Gianluca Pantaleo p. 51;
Laila Pozzo p. 40, 62, 95;
Paolo Ranzani p. 83;
Giorgio Sottile p. 118, 119;
Centro Studi Teatro Stabile Torino p. 1, 22, 115;



TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO